



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 107 DEL 04/12/2025

U.O. 2.2.5 - Società ed enti controllati e partecipati

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175. ANNO 2025

Considerato che:

- il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, costituisce il nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;
 - ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
 - il Comune quindi, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P., ovvero per:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - in alternativa, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del
- [COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)
documento firmato digitalmente da Massimiliano Germiniasi e stampato il giorno 16/12/2025 da Faggioni Giuliano.
[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

proprio patrimonio, possono essere detenute partecipazioni “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

Visto che ai sensi dell’art.4 c.7 del TUSP sono altresì ammesse le partecipazioni in società che gestiscono spazi fieristici e l’organizzazione di eventi fieristici;

Dato atto che ai sensi dell’art. 20 del T.U.S.P., il Comune di Carrara con Delibera di Consiglio n°. 96 del 18/12/2024 ha provveduto ad effettuare la ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre 2023, individuando quelle che devono essere oggetto di razionalizzazione, ovvero di interventi di dismissione tramite recesso, di fusione, di cessione della quota o messa in liquidazione della società.

Accertato che nel precedente Piano di razionalizzazione 2024 si confermava la prosecuzione della razionalizzazione (ai sensi dell’art. 20, comma 2 lett. f) del D.Lgs. 175/2016 “*necessità di contenimento dei costi di funzionamento*”) per il risanamento economico-finanziario della società I.M.M. Carrarafiere SpA, da realizzarsi tramite il proseguimento dell’azione di monitoraggio e di efficientamento della gestione, a fronte del nuovo piano di risanamento/industriale approvato nel mese di Marzo 2023;

Vista la Relazione infrannuale al 30/06/2025 nella quale si dava atto della realizzazione dei principali obiettivi contenuti nel Piano “*....In coerenza col precedente Piano industriale, approvato dai Soci in data 12/04/2023, sono state portate misure di razionalizzazione e riduzione dei costi generali, cercando di contenere tutti i costi e al contempo di realizzare gli eventi fieristici*”;

Accertato che il Comune ha continuato a monitorare gli atti e le azioni previsti nel Piano, necessari a riportare la società in equilibrio economico-finanziario, nonché a richiedere opportuni aggiornamenti sull’andamento della situazione economico finanziaria le cui Relazioni sono conservate agli atti dell’Ufficio Società Partecipate;

Considerato che:

- con il presente atto, quindi, dopo la settima ricognizione ordinaria di cui all’art. 2, approvata con delibera CC 96 del 18/12/2023, si effettua la ottava ricognizione ordinaria annuale prevista dall’art. 20 del D.Lgs 175/2016;

- ai sensi della norma, devono essere oggetto delle misure di cui all’art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. ossia di un “piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione”, le partecipazioni che:

- 1) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all’art. 4, commi 1, 2 e 3, del T.U.S.P.;

- 2) non soddisfino i requisiti di cui all’art. 5, commi 1 e 2, T.U.S.P., e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa;

- 3) per le quali si verifichino le seguenti condizioni (cfr. art. 20, c. 2, T.U.):

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all’art. 4, T.U.S.P.;

- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

[documento firmato digitalmente da Massimiliano Germiniasi e stampato il giorno 16/12/2025 da Faggioni Giuliano.](#)

[Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.](#)

partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito in conformità ai sopra indicati criteri e alle prescrizioni delle disposizioni del D. Lgs. 175/2016, secondo quanto recentemente indicato negli schemi delle linee guida emanate dal Ministero del Tesoro e dalla Corte dei Conti, come risulta dalla Relazione (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto che l'esito complessivo della ricognizione risulta dalla tabella riepilogativa dell'allegato A, nella Parte 2°, Sezione 2 (Ricognizione delle partecipazioni societarie detenute) e che nella Relazione sono inoltre riportate le schede riferite a ciascuna singola partecipazione, che evidenziano per ciascuna società la dimensione dei parametri previsti dalla norma (art. 20, c.2 d. lgs.175/2016), verificando quindi la legittimità del mantenimento della qualità di socio sulla base della conformità degli stessi;

Preso atto della ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P. dalla quale risulta che:

- l'attuale assetto del gruppo è conforme alle disposizioni previste dalla legge per il mantenimento delle partecipazioni;

- la società IMM CarraraFiore SpA, è tuttora oggetto di un processo di razionalizzazione diretto al contenimento dei costi e all'incremento dei ricavi e di un attento monitoraggio con l'altro socio "Regione Toscana" per la valutazione delle concrete prospettive di continuità aziendale sulla base del nuovo Piano Industriale 2023-2026, come approvato dall'assemblea dei soci in data 12/04/2023, in attesa del nuovo Piano industriale per il 2025;

Visti gli Indirizzi programmatici 2026, proposti all'approvazione dell'Assemblea dei soci del 16/12/2025, nei quali si afferma "*... In coerenza col Piano industriale, approvato dai Soci in data 12 aprile 2023, e con l'assemblea dei Soci del 12 novembre 2024 che ha approvato le linee programmatiche per l'anno 2025, nel corso dell'esercizio 2025 sono state portate avanti le misure di razionalizzazione e riduzione dei costi generali, cercando di contenere tutti i costi e al contempo di realizzare e rilanciare gli eventi fieristici, oltre a tutte le attività, incluse quelle di natura straordinaria, indicate negli Indirizzi Programmatici per l'esercizio 2025.....Le linee programmatiche 2026 rappresentano il primo passo per consolidare i risultati di risanamento raggiunti e trasformare CarraraFiore in un polo multifunzionale attivo 12 mesi l'anno, capace di generare equilibrio economico finanziario sostenibile attraverso la diversificazione dell'offerta e partnership strategiche*";

Dato atto che, ai fini del percorso di riorganizzazione dei servizi di igiene urbana e smaltimento rifiuti secondo la normativa in materia,:

- a) con atto notarile del 27 gennaio 2025 si è costituita la nuova società in house RetiAmbiente SpA affidataria del servizio di gestione di "Igiene urbana" per il territorio comunale, partecipata interamente dal Comune di Carrara, a seguito della scissione del ramo aziendale i.u. di Nausicaa Spa (Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 28 ottobre 2024);
- b) con Delibera del Consiglio comunale n.22 del 17/03/2025, il Comune di Carrara ha approvato l'aumento di capitale sociale di RetiAmbiente Carrara SRL per un valore pari a

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da Massimiliano Germiniasi e stampato il giorno 16/12/2025 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

quello riconosciuto a Cermec SpA da apposita perizia giurata di stima, sia il conferimento a favore di RetiAmbiente Carrara SRL della propria partecipazione azionaria detenuta in Cermec SpA. Al termine di tale operazione la partecipazione del Comune di Carrara in Cermec SpA si è tramutata da diretta a indiretta (49,68%);

- c) entrambe le società (RetiAmbiente Carrara SRL e la sua partecipata Cermec SpA) saranno conferite in Retiambiente SpA, a completamento del citato percorso di aggregazione (Proposta di Delibera di Consiglio comunale n. 97 del 24/11/2025);

Visto il combinato disposto dell'art. 20, comma 7, e dell'art.24, commi 5 e 5 bis, in merito all'applicazione delle sanzioni in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo oggetto della presente deliberazione;

Ritenuto che gli interventi del Comune di Carrara nei confronti del gruppo pubblica amministrazione debbano essere individuati perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio;

Ritenuto che le disposizioni del Testo unico in materia di società pubbliche debbano essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e alla promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Ritenuto che le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto degli attuali affidamenti alle società partecipate dall'Ente alla data del 31/12/2024 debbano continuare ad essere monitorati nel rispetto dei principi di efficienza, di contenimento dei costi di gestione e di promozione della qualità dei servizi;

Preso atto che gli atti deliberativi aventi ad oggetto gli assetti societari del gruppo pubblica amministrazione sono di competenza del Consiglio Comunale, secondo il combinato disposto degli artt. 7, c. 1, e 10, del D.Lgs. 175/2016;

Vista la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica redatta ai sensi dell'art.30 D.Lgs. 201/2022 approvata con delibera di.....n....del.....che, limitatamente ai servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati a società in house, costituisce "Appendice" della relazione sulla Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche oggetto di questa deliberazione (All. B);

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Risorse umane, finanziarie e societarie Dott. Massimiliano Germiniasi, in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, posti in allegato al presente atto;

Visto l'allegato Verbale n. del del Collegio dei Revisori dei conti (All. C) che costituisce Presa d'atto della presente delibera;

VISTO il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del.....

Visto l'art. 42 del predetto D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano di Razionalizzazione periodica 2025 (ex art. 20 Dlgs 175/2016) delle partecipazioni del Comune di Carrara possedute alla data del 31 dicembre 2024 , che ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. A);
- 2) di dare atto che con delibera di.....n. del....è stata approvata la Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica redatta ai sensi dell'art.30 D. Lgs. 201/2022;
- 3) di dare atto che, per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica *affidati a società in house*, la suddetta Relazione costituisce "Appendice" della relazione di cui all'art.20 del decreto legislativo n.175 del 2016, già oggetto della presente deliberazione (All. B);
- 2) di dare atto che la società RetiAmbiente Carrara SRL (congiuntamente alla sua partecipata Cermec SpA) è oggetto di conferimento in Retiambiente SpA (Proposta di Delibera di Consiglio comunale n. 97 del 24/11/2025) e che la società, nella veste di S.O.L., continuerà a svolgere il servizio sul territorio comunale sulla base del vigente contratto di servizio (che vede come parti ATO Toscana Costa e il Gestore Unico, Retiambiente S.p.a.);
- 3) di dare atto che, riguardo alla società IMM Carraraifiere SpA, i soci principali continueranno ad esercitare un attento e costante monitoraggio sulla realizzazione delle misure previste nel Piano di industriale finalizzato a garantirne la continuità aziendale;
- 4) che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- 5) che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti con le modalità telematiche previste dall'art. 24 del Dlgs 175/2016, unitamente agli Allegati A) e B);
- 6) di dichiarare, con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del predetto D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.L.GS. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N° 107 CON OGGETTO:

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI
DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175. ANNO 2025**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: PARERE FAVOREVOLE

CARRARA il 04/12/2025

Il Dirigente

Massimiliano Germiniasi

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara.”



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.L.GS. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N° 107 CON OGGETTO:

**RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI
DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175. ANNO 2025**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: PARERE FAVOREVOLE

CARRARA il 04/12/2025

Il Dirigente
Massimiliano Germiniasi

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art.21, 23, 23bis e 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Carrara.”

Allegato A)



PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTE E INDIRETTE – ANNO 2025

(art. 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175)

INTRODUZIONE

La razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche è un istituto introdotto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 ("Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica").

Il presente documento è stato redatto avendo a riferimento le Linee guida ed i modelli emanati dal Ministero dell'Economia e delle finanze, Dipartimento del Tesoro, per l'attuazione del citato art. 20 del D.Lgs. 175/2016.

Il presente Piano costituisce aggiornamento del precedente, approvato con Delibera del C.C. n.96 del 18/12/2024.

Le parti che lo compongono sono 3:

1) Attuazione delle misure previste nel precedente Piano di razionalizzazione 2024;

2) Il Piano di razionalizzazione periodica corrente:

Sez. 1 - Schema delle partecipazioni detenute dal Comune di Carrara al 31/12/2024

Sez. 2 - Ricognizione delle partecipazioni societarie

Sez. 3 – Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

3) Relazione tecnica al Piano di Revisione ordinaria ex art.20 del TUSP.

Parte 1°: Attuazione delle misure previste nel precedente Piano di razionalizzazione periodica.

CAT SPA - NESSUN INTERVENTO PREVISTO

Interventi Programmati. PROSECUZIONE DELLA LIQUIDAZIONE e del CONCORDATO PREVENTIVO (*procedimento in fase*)

AGGIORNAMENTO SUL CONCORDATO PREVENTIVO.

Si riporta quanto descritto nella Nota integrativa al Bilancio d'esercizio 2024, come approvato dall'Assemblea dei soci: *" Nel 2024 la Società, in collaborazione con gli organi della procedura ha lavorato sulla chiusura delle ultime pendenze giudiziarie (deposito Aulla) e sulla predisposizione del piano di riparto finale. Esaurite le verifiche sui dati e conclusi i passaggi con gli organi della procedura il liquidatore giudiziale dott. Federico Santangeletta è in attesa della liquidazione di alcuni compensi da parte del Tribunale e quindi eseguirà il piano di riparto (previsto per l'autunno 2025) e quindi la società potrà tornare in bonis avendo assolto all'onere concordatario. Successivamente verrà predisposto il bilancio finale di liquidazione (previsto per i primi mesi del 2026) e la società potrà essere cancellata".*

INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA SPA -

Interventi Programmati. Valutazione delle condizioni per la continuità aziendale e per il risanamento aziendale.

La società sta attraversando da alcuni anni una crisi economica finanziaria caratterizzata dalla contrazione dei ricavi e dalla difficoltà di contenimento dei costi, le cui cause vanno ricercate anche nella crisi del settore fieristico a livello nazionale. Come già descritto nelle precedenti Relazioni che accompagnano i Piani di razionalizzazione periodica, la società ha varato successivi piani di risanamento aziendale per fronteggiare la suddetta situazione concentrando i propri sforzi nella riduzione dei costi di gestione, nella ricerca di nuovi eventi fieristici e nella vendita di alcuni immobili di proprietà. A partire dal 2022 si è assistito ad un certo miglioramento della situazione economica-finanziaria e alla realizzazione parziale di alcuni interventi inseriti nel Piano di risanamento.

L'Assemblea Ordinaria dei Soci per approvazione del Bilancio al 31/12/24, del nuovo Piano Industriale, e degli Indirizzi programmatici 2026 è prevista per il giorno 16 dicembre 2025.

Fatto salvo quanto già esplicitato nella precedente Relazione al Piano di razionalizzazione periodica approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.96 del 18/12/2024, giova qui riportare alcuni aggiornamenti relativi agli Indirizzi programmatici per l'esercizio 2026, a firma dell'Amministratore Unico della Società (all'esame dell'Assemblea dei soci in data 16 dicembre 2025):

"In coerenza col Piano industriale, approvato dai Soci in data 12 aprile 2023, e con l'assemblea dei Soci del 12 novembre 2024 che ha approvato le linee programmatiche per l'anno 2025, nel corso dell'esercizio 2025 sono state portate avanti le misure di razionalizzazione e riduzione dei costi generali, cercando di contenere tutti i costi e al contempo di realizzare e rilanciare gli eventi fieristici, oltre a tutte le attività, incluse quelle di natura straordinaria, indicate negli Indirizzi Programmatici per l'esercizio 2025. Nonostante le difficoltà del contesto macroeconomico, la Società ha realizzato oltre 40 eventi tra fiere, congressi, manifestazioni sportive e concerti, consolidando nuove linee di business (intrattenimento) e rafforzando eventi storici (Seatec/Compotec Marine: +44% espositori). In esecuzione delle deliberazioni assunte nella riunione svoltasi in data 24 ottobre 2024 tra i Soci Comune di Carrara e Regione Toscana, in base a quanto previsto dall'art. 3) "Consultazione tra le Parti" del patto sociale dagli stessi siglato a maggio 2020, e degli "Indirizzi Programmatici per l'esercizio 2025" approvati dall'Assemblea dei Soci del 12 novembre 2024, l'Amministratore Unico ha inoltre dato corso all'operazione straordinaria di cessione del "Padiglione B" a fronte di un corrispettivo non inferiore a € 4.200.000,00, finalizzata alla tutela della conservazione del patrimonio sociale e della continuità aziendale, con vincolo di cessione esclusivamente a favore di enti pubblici per preservare il patrimonio pubblici (omissis). In data 6 giugno 2025 il Comune di Carrara ha attivato una procedura ad evidenza pubblica per acquisire un immobile sito in Marina di Carrara con caratteristiche rispondenti ai criteri stabiliti dalla delibera di Giunta Comunale n. 105/2025 per poter essere destinato a Palazzetto dello Sport. La Regione Toscana, con legge 24 dicembre 2024, n. 59, aveva infatti stanziato un contributo straordinario di € 4.000.000,00 a favore del Comune di Carrara per la realizzazione di un palazzetto dello sport, subordinato alla stipula di un accordo di programma ai sensi del capo II bis del titolo II, della l.r. 40/2009 fra la Regione Toscana e il Comune di Carrara, che ne disciplini le modalità di erogazione e rendicontazione. Tale finanziamento ha rappresentato l'elemento abilitante per l'acquisizione da parte del Comune di Carrara di un immobile idoneo alla destinazione sportiva prevista. (omissis). A conclusione della procedura, con determina n. 3784 del 16/07/2025, il Comune di Carrara ha individuato quale immobile ritenuto idoneo quello proposto da IMM per il prezzo di € 4.200.000,00, corrispettivo attestato congruo, con apposita perizia di stima, dal tecnico incaricato dal Comune di Carrara (come previsto dall'art. 25 comma 3 della legge Regione Toscana 24/12/2024, n. 59 - in base alla quale è stato indetto l'avviso pubblico), garantendo trasparenza e correttezza amministrativa.

Obiettivi di risanamento e rilancio.

L'operazione straordinaria sugli immobili ha segnato un passo fondamentale verso quell'obiettivo prefissato di stabilità economica e finanziaria tale da consentire un sereno rilancio e sviluppo dell'attività caratteristica. La Società ha già iniziato nel corso del 2025 a porre le basi per un nuovo sviluppo delle manifestazioni, esplorando strategie di crescita che possano rimettere la struttura in grado di generare un equilibrio economico-finanziario sostenibile nel tempo. Gli obiettivi strategici per il 2026 sono:

- incrementare le fiere indirette e in compartecipazione;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 16/12/2025 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- rilanciare un evento dedicato al marmo e al lapideo; - consolidare il settore intrattenimento (concerti e spettacoli);
- espandere l'attività congressuale post-ripristino Sala Michelangelo;
- attrarre manifestazioni sportive di livello nazionale.

Per realizzare quanto sopra sono state intraprese azioni rilevanti per uno sviluppo competitivo, innovativo e sostenibile”.

Si riportano di seguito alcuni contenuti della Nota di aggiornamento posta a complemento del Bilancio di esercizio 2024 (all'esame dell'Assemblea dei soci in data 16 dicembre 2025):

“Il progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2024 evidenzia una perdita pari a € 443.232. Al termine dell'esercizio 2024 il patrimonio netto contabile ammonta a € 12.047.100. Durante tutto l'esercizio è proseguito il percorso di riduzione e razionalizzazione delle spese di funzionamento in osservanza degli indirizzi ricevuti dai Soci pubblici, è stata perseguita l'attuazione del Piano Industriale approvato dai Soci, monitorandone periodicamente il rispetto e provvedendo alla sua revisione e al suo aggiornamento alla luce dei nuovi scenari che si sono delineati nel periodo. Ne è conseguita una drastica riduzione dei debiti societari. La Società durante l'esercizio 2024 è riuscita a realizzare gli eventi previsti e a far fronte alle obbligazioni assunte. Si ricorda che IMMC ha fatto ricorso per tutto il personale dipendente allo strumento della cassa integrazione guadagni straordinaria per crisi aziendale, fino al 18 luglio 2024.”

NAUSICAA SPA

Interventi Programmati. TRASFERIMENTO DEL RAMO IGIENE URBANA E DELLA RELATIVA PARTECIPAZIONE AZIONARIA AL GESTORE UNICO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA INTEGRATO (nel rispetto delle disposizioni legislative in materia).

In applicazione della L. R. Toscana 28 dicembre 2011, n.69, dall'effettivo avvio della gestione integrata di Ambito avvenuto con decorrenza 01/01/2021 il Gestore unico RetiAmbiente S.p.a. ha assunto la legittimazione a svolgere il servizio di raccolta e igiene urbana sul territorio del Comune di Carrara, venendo conseguentemente meno quella del gestore precedente Nausicaa S.p.a., società multi-servizi in house del Comune di Carrara.

Tuttavia, in data 30/12/2020 è stato sottoscritto dalle Parti un primo contratto transitorio con il quale è stata concessa autorizzazione alla società Nausicaa S.p.a. per continuare a svolgere il ruolo di Gestore del servizio all'interno del territorio comunale carrarese fino al 31/12/2021, pur sotto la direzione ed il coordinamento di RetiAmbiente S.p.a.

Negli anni successivi hanno fatto seguito una serie di “Contratti transitori” - così detti - “in deroga”, stipulati tra gli Enti interessati, onde consentire il perfezionamento delle operazioni per il conferimento in RetiAmbiente Spa del ramo igiene urbana da parte del Comune di Carrara. In questo modo la società ha potuto continuare a svolgere il servizio di i.u. sul territorio comunale.

Fatto salvo quanto già descritto nel precedente Piano di razionalizzazione, si evidenzia che con nota del 16/10/2024 RetiAmbiente Spa ed ATO Toscana Costa (Autorità di Ambito territoriale ottimale) concedevano al Comune di Carrara un'ulteriore proroga “in deroga” del Contratto transitorio, fino al 31/12/2025.

In forza di ciò, la Giunta Comunale, con delibera n. 359 del 29/10/2024, ha concesso la proroga dei servizi “igiene urbana” e “raccolta rifiuti” a Nausicaa Spa dal 01/01/2025 al 30/06/2025, estendibile automaticamente fino al 31/12/2025, al fine dell'ultimazione delle operazioni di scissione e conferimento previste nel precedente Piano di razionalizzazione 2024, concordemente alle prescrizioni di RetiAmbiente Spa e di ATO Toscana Costa.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 28/10/2024 il Comune di Carrara ha approvato la proposta di Progetto di scissione parziale proporzionale del ramo aziendale “Igiene urbana” e servizi connessi, così come formulata dalla società in house Nausicaa Spa ed approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 giugno 2024, a favore della costituenda società RetiAmbiente Carrara SRL.

A seguito di scissione del relativo ramo aziendale di Nausicaa Spa, il Comune di Carrara è socio unico di RetiAmbiente Carrara S.r.l. (costituita con atto notarile del 27 gennaio 2025), società in house providing affidataria del servizio di gestione di “Igiene urbana” per il territorio comunale.

In accordo con il processo di riorganizzazione aziendale in corso riguardante le società che gestiscono il servizio di i.u. come concordato con RetiAmbiente Spa ed ATO Toscana Costa (Autorità di Ambito territoriale ottimale), la società RetiAmbiente Carrara SRL (unitamente alla sua partecipazione in Cermec Spa) sarà prossimamente conferita nella società RetiAmbiente Spa a completamento del citato percorso di aggregazione (Proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 97 del 24/11/2025 in corso di esame ed approvazione).

Riguardo alle motivazioni che hanno consentito sino ad oggi il mantenimento della partecipazione nella società RetiAmbiente Carrara SRL si rinvia ai contenuti del precedente Piano di razionalizzazione 2024.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 16/12/2025 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

CERMEC SPA

Interventi Programmati. CONFERIMENTO DELL' AZIENDA AL GESTORE UNICO DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA INTEGRATO (nel rispetto delle disposizioni legislative in materia).

In data 27/12/2024 il Tribunale di Massa ha emesso Decreto di archiviazione della procedura di Concordato preventivo a carico di Cermec Spa.

Come già rilevato nelle precedenti Rilevazioni periodiche, si evidenzia che la Società (gestore in house del servizio smaltimento e riciclaggio dei rifiuti urbani per conto dei comuni di Carrara e di Massa) rientra nel programma del conferimento obbligatorio a favore del gestore unico RetiAmbiente Spa, individuato da ATO Toscana Costa,

Fino ad oggi Cermec ha continuato a svolgere il suddetto servizio per conto dei Comuni di Carrara e di Massa in virtù di successivi e ripetuti "Contratti transitori in deroga" concessi dall'Autorità d'ambito Toscana Costa e da RetiAmbiente Spa, così come per Nausicaa Spa,

Nel corso del 2024 i Comuni di Carrara e di Massa, unici azionisti di Cermec Spa, in accordo con ATO Toscana Costa e RetiAmbiente Spa, hanno convenuto di procedere al conferimento delle rispettive azioni della società a favore delle rispettive società che svolgono il servizio di igiene urbana nei propri territori mediante aumento del capitale sociale. Per quanto riguarda il Comune di Massa, mediante conferimento delle proprie azioni Cermec in ASMIU Massa SRL (già al 100% di proprietà del Comune di Massa); per quanto riguarda il Comune di Carrara tramite il conferimento delle proprie azioni Cermec a favore della neo costituita RetiAmbiente Carrara SRL (interamente partecipata dal Comune di Carrara), nata dalla scissione parziale proporzionale di Nausicaa Spa.

Fatto salvo quanto già illustrato nella Relazione di cui al precedente Piano di razionalizzazione periodica 2024, con Delibera del Consiglio comunale n. 22 del 17/03/2025, il Comune di Carrara ha dato seguito al percorso delineato approvando sia l'aumento di capitale sociale di RetiAmbiente Carrara SRL per un valore pari a quello riconosciuto a Cermec Spa da apposita perizia giurata di stima, sia il conferimento a favore di RetiAmbiente Carrara SRL della propria partecipazione azionaria detenuta in Cermec Spa.

Al termine di tale operazione la partecipazione del Comune di Carrara in Cermec Spa si è tramutata da diretta a indiretta (49,68%).

Successivamente entrambe le società (RetiAmbiente Carrara SRL e la sua partecipata Cermec Spa) saranno conferite in RetiAmbiente Spa, a completamento del citato percorso di aggregazione (vedasi la citata proposta di delibera di Consiglio comunale n. 97 del 24/11/2025).

PROGETTO CARRARA SPA IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA (procedimento concluso)

Nel corso del 2025 la Società ha portato a conclusione la definizione della principale causa pendente (contenzioso Strabag Spa, di cui alla sentenza Corte di Appello di Firenze n. 2089/2024 datata 9.12.2024) stipulando idoneo accordo transattivo con la controparte (Giunta Comunale 217 del 05 giugno 2025).

Ai sensi della Delibera di Consiglio comunale n. 41 del 28 maggio 2025, è stato fatto apposito interpello all'Agenzia delle Entrate in merito al regime impositivo da applicare ai beni aziendali oggetto di trasferimento al Comune di Carrara, con esito favorevole per la società e per il Comune di Carrara. Nella medesima Delibera, il Consiglio comunale ha dato atto dell'interesse pubblico per il Comune di Carrara alla acquisizione al patrimonio comunale dell'azienda: (...) *L'interesse pubblico prevalente consiste dunque nella necessità di recuperare la strada dei Marmi e la pesa dai Miseglia al patrimonio comunale allo scopo di evitare che, per effetto di una procedura di liquidazione giudiziale (in precedenza fallimento della società) tali beni siano distratti, anche per un solo giorno, dall'uso per il quale sono stati realizzati* (...).

In data 08/09/2025 è quindi pervenuto il Parere favorevole dell'Agenzia delle Entrate all'istanza di interpello (n. 911-268/2025) presentata da Progetto Carrara Srl, con il quale l'Agenzia ha aderito alla soluzione interpretativa prospettata dalla società, riconoscendo che l'operazione di assegnazione, a favore del Comune di Carrara in qualità di socio pubblico di maggioranza, delle infrastrutture e del complesso dei rapporti giuridici correlati alla gestione della Strada dei Marmi e al relativo centro di pesatura e lavaggio di Miseglia si configura proprio quale assegnazione di azienda (e non mera assegnazione di beni), con conseguente irrilevanza dell'atto ai fini IVA e assoggettamento ad imposta di registro, ipotecaria e catastale.

Con deliberazione n. 76 del 14/10/2025 avente ad oggetto: "ASSEGNAZIONE IN NATURA DELL' AZIENDA DELLA PROGETTO CARRARA S.r.l. IN LIQUIDAZIONE AL COMUNE DI CARRARA", il Consiglio comunale ha preso atto della Relazione di stima del Professor Verona, dello stato finale di liquidazione della società, e della Relazione - a firma del Segretario generale - contenente l'analitica elencazione e descrizione dei beni facenti parte del complesso aziendale. Il Consiglio comunale, ha altresì autorizzato i vari soggetti coinvolti a porre in essere tutti i procedimenti e gli atti necessari per addivenire al perfezionamento dell'acquisizione dell'azienda di Progetto Carrara al Comune di Carrara, con conseguente trasferimento all'Ente sia dei beni ricompresi nel patrimonio societario - per un totale dell'attivo patrimoniale pari ad € 67.535.105,36 di cui immobilizzazioni materiali - Strada dei Marmi € 66.300.000,00 -, che dei debiti societari (tra i quali di particolare rilevanza il mutuo con BPER Spa e il citato debito con la ditta costruttrice della strada Strabag Spa).

In data 15/10/2025 si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci della Progetto Carrara S.r.l in liquidazione per deliberare, a favore del Comune di Carrara, l'assegnazione in natura della Azienda Progetto Carrara S.r.l., così come risultante dalla Perizia di stima e sulla base del bilancio finale di assegnazione, approvando contestualmente lo schema di atto di assegnazione di azienda.

In data 17/10/2025 è stato sottoscritto l'Atto di assegnazione d'azienda (Rep. 12776/2025, registrato in data 04/11/2025 presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Massa Carrara);

Per effetto dell'assegnazione di azienda di cui sopra il Comune di Carrara, in quanto assegnatario dell'azienda, è subentrato sia in tutte le ragioni di credito vantate dalla società (più in generale nel totale dell'attivo patrimoniale pari ad euro 67.535.105,36 come da Bilancio finale di assegnazione dell'azienda allegato alla citata deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 14/10/2025), sia in tutti i debiti della società, di qualsiasi origine e natura (tra cui la posizione debitoria nei confronti di Strabag spa per effetto della citata sentenza Corte di Appello di Firenze n. 2089/2024 datata 9.12.2024 e del successivo accordo transattivo sottoscritto);

Con successiva determinazione dirigenziale n. 5393 del 17/10/2025 è stata quindi impegnata la somma complessiva di € 11.868.127,48 a favore di Strabag s.p.a. (somma appositamente accantonata già negli esercizi precedenti e stanziata sul bilancio 2025).

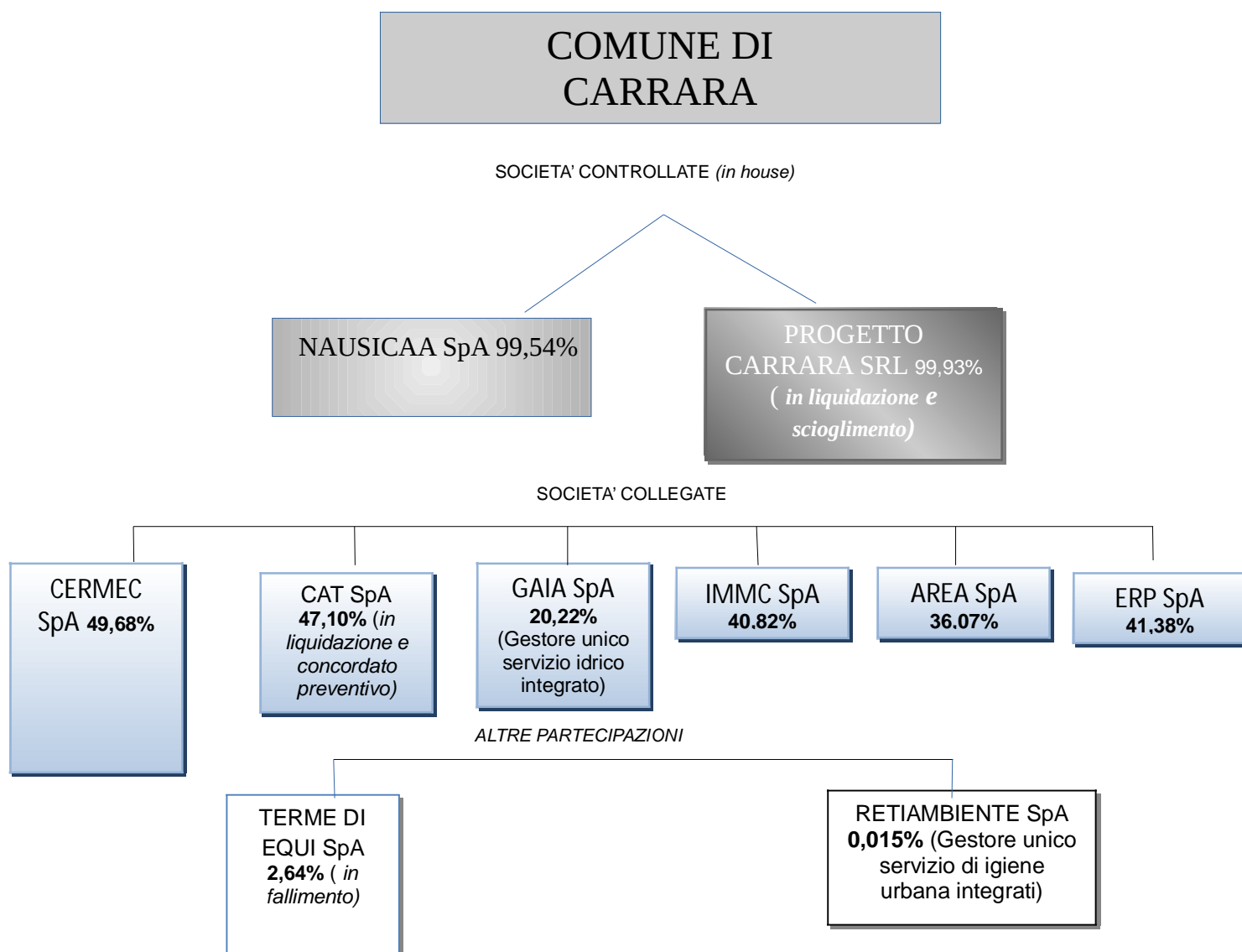
La relativa liquidazione è stata disposta con Determinazione n. 5411 del 20/10/2025. E' in corso presso la camera di commercio l'estinzione della Società mediante cancellazione dal registro delle imprese.

Per quanto riguarda le altre società partecipate (GAIA SPA, ERP SPA, AREA SPA) non erano previsti interventi di razionalizzazione di alcun tipo, trattandosi di società la cui gestione garantisce nel tempo l'equilibrio economico-finanziario, nel rispetto dei parametri di cui all'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 175/2016. Anche per il 2026, per queste società non si prevede alcun intervento di razionalizzazione.

Per quanto riguarda la partecipazione in Terme di Equi SpA, dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Massa, si resta tuttora in attesa della chiusura del procedimento.

Parte 2°: Piano di razionalizzazione periodica corrente

Sezione 1 – Schema delle partecipazioni detenute al 31/12/2024



Sezione 2 – Ricognizione delle partecipazioni societarie detenute con indicazione dell'esito.

Tabella riepilogativa delle Partecipazioni dirette alla data del 31/12/2024.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE in %	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RICOGNIZIONE	NOTE
Nausicaa SpA	00637570458	99,54	Società multi servizi (tra i quali ramo Rifiuti/Igiene urbana)	Partecipazione da mantenere, nonostante lo scorporo del servizio di igiene urbana mediante costituzione di Newco di proprietà al 100% del Comune di Carrara.	In house
Progettocarrara Srl	00298120452	99,93	Società che da tempo ha esaurito la <i>mission aziendale</i> ; svolgeva attività residuale per conto del Comune di Carrara (gestione della strada dei marmi e impianto di lavaggio), oggi trasferite al Comune.	Prossima alla cancellazione	In house
Area SpA	00570670455	36,07	Svolge attività di interesse pubblico, favorendo lo sviluppo economico ed occupazionale del territorio grazie anche ad una proficua gestione e valorizzazione dell'area retro portuale.	Partecipazione da mantenere	Partecipata
E.R.P. SpA	01095200455	41,38	Gestione e manutenzione edilizia residenziale pubblica, in accordo con le disposizioni normative regionali.	Partecipazione da mantenere	Partecipata
I.M.M.C. Spa	00207170457	40,82	Gestione del complesso fieristico, organizzazione di fiere ed eventi. Art. 4, comma 7 D.Lgs. 175/16.	Mantenimento con razionalizzazione ex art. 20, c.2 lett. f) del TUSP (<i>necessità di contenimento dei costi di funzionamento</i>).	Partecipata
CERMEC SpA	00595760455	49,68	Trattamento, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.	Intera quota azionaria (49,68%) ceduta a Retiambiente Carrara SRL (del. CC n.22 del 17/3/2025), a sua volta oggetto di conferimento in Retiambiente SpA.	In house congiunto
GAIA SpA	01966240465	20,22	Gestione del servizio idrico integrato a livello di ATO interprovinciale.	Partecipazione da mantenere	In house congiunto

CAT SpA	00060890456	47,10	Società in liquidazione e concordato preventivo.	Prevista cancellazione nel 2026	Partecipata
Retiambiente SpA	02031380500	0,015	Gestore unico dei rifiuti urbani e assimilati in ambito ATO Toscana Costa, come da legge regionale Toscana n.69 del 28.12.2011.	Partecipazione da mantenere <i>ex lege</i> (non svolge ancora alcun servizio per il Comune di Carrara). E' previsto il conferimento della società Retiambiente Carrara SRL, congiuntamente alla società Cermec SpA (proposta delibera di CC. n.97 del 24/11/2025)	Partecipata
Terme di Equi SpA	00301560454	2,64	Società in fallimento	Sentenza di fallimento n. 31 del 25/09/2018. In attesa di chiusura della procedura	Partecipata

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Premesso che l'art. 2 lett. g) del d.lgs. 175/2016, definisce la "partecipazione indiretta" come "*partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*", nella successiva Sezione 3) si riportano le uniche partecipazioni "indirette" detenute per il tramite della società Retiambiente SpA e di Cermec SpA.

Sezione 3. Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni (dati di Bilancio 2024).

AREA SPA

Parte 1°) Informazioni generali.

Denominazione, codice fiscale, anno di costituzione	AREA SPA – 00570670455 – 1991
Sede legale	MARINA DI CARRARA
Stato della società	IN ATTIVITA'
Settori di attività e peso percentuale.	59.29 Gestione dell'area retroportuale adibita a scambi intermodali e gestione di servizi di supporto logistico. Locazione spazi a terzi per attività industriale. 100%
Società quotata	no

Parte 2°) Verifica conformità della partecipazione con i parametri del TUSP.

Numero medio di dipendenti	6
Numero dei componenti l'organo di amministrazione	6
Compenso dei componenti l'organo di amministrazione	€ 47.301
Numero dei componenti l'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 15.635
Ammontare del fatturato nel triennio e tipologia attività	2024 € 3.804.983 2023 € 4.425.467

svolta.	2022 € 5.138.156 Servizi di supporto logistico di tipo intermodale e locazione a terzi di aree a scopo industriale.
Risultato d'esercizio ultimi 5 esercizi e andamento societario.	2024 € 755.904 2023 € 742.014 2022 € 798.886 2021 € 611.496 2020 € 805.558 Gestione in equilibrio economico-finanziario. La società distribuisce annualmente il dividendo ai soci.

Parte 3°) Dettagli quota di partecipazione diretta/indiretta, tipo di controllo ed esito della verifica.

Quota di partecipazione diretta	36,07%
Tipo di controllo	Nessun controllo.
Attività svolta e beneficiario	Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a). Gestione dell'area retro portuale a beneficio dei traffici commerciali intermodali collegati all'attività portuale, di supporto allo sviluppo dell'economia del territorio provinciale.
Attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20,c.2, lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20,c.2,lett.f)	no
Necessità di aggregazione con altra società (art.20, c.2, lett.g)	no
ESITO RICOGNIZIONE	MANTENIMENTO senza necessità di razionalizzazione.

CAT SPA

Parte 1°) Informazioni generali.

Denominazione, codice fiscale, anno di costituzione	CAT SPA – 00060890456 - 1992
Sede legale	MASSA
Stato della società	IN LIQUIDAZIONE (dal 18/07/2013) E IN CONCORDATO PREVENTIVO (dal 23/07/2014). Procedure in fase di conclusione. Cancellazione prevista nel 2026.
Settori di attività e peso in percentuale.	Codice: 68.20.01- Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto) . Continua la procedura di liquidazione. La società gestiva il TPL, fino al trasferimento del servizio alla Regione.
Società quotata	NO

Parte 2°) Verifica conformità della partecipazione con i parametri del TUSP.

Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti l'organo di amministrazione	n. 1 (liquidatore)
Compenso dei componenti l'organo di amministrazione	€ 12.480 (compenso del liquidatore)
Numero dei componenti l'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 6.240
Ammontare del fatturato nel triennio e tipologia attività svolta.	2024 €3.776 2023 €1.314.743 2022 € 978.560 Trattandosi di società in liquidazione e concordato preventivo, non svolge alcuna attività, ad esclusione di quella derivante dall'amministrazione del patrimonio e dalla regolazione delle posizioni debitorie/creditorie.

	Tutti i Ricavi derivano da operazioni di affitto di beni immobili, oggetto di liquidazione, in attesa di alienazione.
Risultato d'esercizio ultimi 5 esercizi e andamento societario.	2024 € 29.661 2023 € 1.075.635 2022 € 145.551 2021 € 130.066 2020 € 162.480

Parte 3°) Dettagli quota di partecipazione diretta/indiretta, tipo di controllo ed esito della verifica.

Quota di partecipazione diretta	47,10
Tipo di controllo	Nessun controllo
Attività svolta e beneficiario	-
Attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20,c.2, lett.c)	-
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20,c.2,lett.f)	-
Necessità di aggregazione con altra società (art.20, c.2, lett.g)	-
ESITO RICOGNIZIONE - termine previsto per la realizzazione delle misure.	Mantenimento della partecipazione fino al termine della procedura di concordato preventivo e della liquidazione. Chiusura di tutte la procedure in corso prevista nei primi mesi del 2026.

CERMEC SPA (*oggi partecipata indirettamente per il tramite di Retiambiente Carrara S.r.l.*, a seguito della delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 17 marzo 2025 con oggetto “*Conferimento in Retiambiente Carrara S.r.l. della propria partecipazione al capitale sociale di CERMEC Spa*”).

Parte 1°) Informazioni generali.

Denominazione, codice fiscale, anno di costituzione	CERMEC SPA – 00595760455 - 1992
Sede legale	MASSA
Stato della società	ATTIVA
Settori di attività e peso in percentuale.	38.32.30 smaltimento, trattamento e riciclaggio RSU 100%
Società quotata	NO

Parte 2°) Verifica conformità della partecipazione con i parametri del TUSP.

Numero medio di dipendenti	43
Numero dei componenti l'organo di amministrazione	1 amministratore unico
Compenso dei componenti l'organo di amministrazione	€ 42.700
Numero dei componenti l'organo di controllo	3 + 1 revisore legale
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 36.438 (collegio sindacale) € 23.000 (revisore legale)
Ammontare del fatturato nel triennio e Tipologia di attività svolta.	2024 € 17.252.556 2023 € 14.959.386 2022 € 12.599.760 Trattamento, riciclaggio e smaltimento rifiuti urbani
Risultato d'esercizio ultimi 5 esercizi e andamento societario.	2024 € 770.245 2023 € - 337.866 2022 € - 2.287.347

	2021 € 75.000
	2020 € 50.460

Parte 3°) Dettagli quota di partecipazione diretta/indiretta, tipo di controllo ed esito della verifica.

Quota di partecipazione diretta	49,68%
Tipo di controllo	Diretto fino al 17/03/2025. Successivamente divenuto Controllo Indiretto per il tramite di Retiambiente Carrara SRL
Attività svolta e beneficiario	Smaltimento, trattamento e riciclaggio RSU principalmente a favore dei comune di Carrara e di Massa
Attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20,c.2, lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20,c.2,lett.f)	NO
Necessità di aggregazione con altra società (art.20, c.2, lett.g)	NO
ESITO RICOGNIZIONE	Società oggetto di conferimento in Retiambiente SpA, congiuntamente alla sua controllante Retiambiente Carrara S.r.l. (previsto entro il 31/12/2025) secondo le disposizioni nazionali e regionali.

Tabella delle partecipazioni indirette tramite Cermec SpA

NOME PARTECIPATA	COD.FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE ATTIVITA'
Erreerre SpA	01076180452	100,00%	Soggetta a procedura di fallimento dichiarato con provvedimento giudiziale del 21/07/2011

E.R.P. (Edilizia residenziale pubblica) SPA

Parte 1°) Informazioni generali.

Denominazione, codice fiscale, anno di costituzione	ERP SPA – 01095200455 - 2004
Sede legale	CARRARA
Stato della società	IN ATTIVITA'
Settori di attività e peso in percentuale.	41.20.00 gestione e costruzione alloggi popolari pubblici 100%
Società quotata	NO

Parte 2°) Verifica conformità della partecipazione con i parametri del TUSP.

Numero medio di dipendenti	54
Numero dei componenti l'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti l'organo di amministrazione	€ 48.000
Numero dei componenti l'organo di controllo	3 + 1 revisore legale
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 32.000(compenso collegio sindacale) + € 6.975 (compenso revisore legale)
Ammontare del fatturato nel triennio e tipologia attività svolta.	2024 € 13.111.984 2023 € 9.689.431 2022 € 7.332.624 Attività di gestione e manutenzione dell'edilizia residenziale pubblica

Risultato d'esercizio ultimi 5 esercizi e andamento societario.	2024 € 3.326 2023 € 13.393 2022 € 7.815 2021 € 13.006 2020 € 26.980 gestione in equilibrio economico-finanziario

Parte 3°) Dettagli quota di partecipazione diretta/indiretta, tipo di controllo ed esito della verifica.

Quota di partecipazione diretta	41,38 %
Tipo di controllo	Congiunto con altri Comuni SOCI della provincia di Massa Carrara, tramite L.O.D.E.
Attività svolta e beneficiario	Gestione, manutenzione, costruzione e amministrazione di alloggi popolari pubblici per conto dei comuni soci, ricompresi nel territorio provinciale.
Attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20,c.2, lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20,c.2,lett.f)	NO
Necessità di aggregazione con altra società (art.20, c.2, lett.g)	NO
ESITO RICOGNIZIONE	MANTENIMENTO SENZA NECESSITA' DI RAZIONALIZZAZIONE

GAIA SPA

Parte 1°) Informazioni generali.

Denominazione, codice fiscale, anno di costituzione	GAIA SPA – 01966240465 - 2004
Sede legale	MARINA DI PIETRASANTA
Stato della società	IN ATTIVITA'
Settori di attività e peso in percentuale.	36.00.00 gestione del servizio idrico integrato in ambito ottimale (A.T.O.) 100%
Società quotata	NO

Parte 2°) Verifica conformità della partecipazione con i parametri del TUSP.

Numero medio di dipendenti	571
Numero dei componenti l'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti l'organo di amministrazione	€ 74.000
Numero dei componenti l'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 59.000
Ammontare del fatturato nel triennio e tipologia attività svolta.	2024 € 120.562.716 2023 € 110.500.133 2022 € 87.475.091 Servizio idrico integrato (Acquedotto, Fognatura e Depurazione) all'interno dell'area dei Comuni ricompresi nella Conferenza Territoriale n.1 Toscana Nord dell'unico Ambito Territoriale Ottimale

	della Regione Toscana (Legge R.T. 69/2011) secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata con l'allora Autorità di Ambito N.1, oggi AIT (Autorità Idrica Toscana) Conferenza territoriale n.1 "Toscana Nord".
Risultato d'esercizio ultimi 5 esercizi e andamento societario.	2024 € 6.319.474 2023 € 510.183 2022 € 1.132.224 2021 € 1.085.721 2020 € 1.170.000 gestione in equilibrio economico-finanziario

Parte 3°) Dettagli quota di partecipazione diretta/indiretta, tipo di controllo ed esito della verifica.

Quota di partecipazione diretta	20,22 %
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto con gli altri comuni soci, tramite organismo intercomunale di controllo.
Attività svolta e beneficiario	Gestione del servizio idrico integrato a favore di tutti i comuni soci, ricompresi nell'ambito ottimale (ATO)
Attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20,c.2, lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20,c.2,lett.f)	NO
Necessità di aggregazione con altra società (art.20, c.2, lett.g)	NO
ESITO RICOGNIZIONE	MANTENIMENTO SENZA NECESSITA' DI RAZIONALIZZAZIONE

INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARAFIERE SPA

Parte 1°) Informazioni generali.

Denominazione, codice fiscale, anno di costituzione	I.M.M. CARRARAFIERE SPA – 00207170457 - 1978
Sede legale	CARRARA
Stato della società	ATTIVA
Settori di attività e peso in percentuale.	82.30.00 organizzazione fiere e congressi 90% 71.20.10 ricerca tecnologica sui materiali lapidei 10%
Società quotata	NO

Parte 2°) Verifica conformità della partecipazione con i parametri del TUSP.

Numero medio di dipendenti	9
Numero dei componenti l'organo di amministrazione	1 (amministratore unico)
Compenso dei componenti l'organo di amministrazione	€ 13.900
Numero dei componenti l'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 22.390
Ammontare del fatturato nel triennio e tipologia attività svolta.	2024 € 2.826.974 2023 € 2.362.485 2022 € 2.317.154 Gestione del complesso fieristico organizzazione di eventi e congressi; centro specializzato ricerche sui materiali lapidei.
Risultato d'esercizio ultimi 5 esercizi	

e andamento societario.	<p>2024 € - 443.232 (in corso di approvazione)</p> <p>2023 € 28.937</p> <p>2022 € 73.343</p> <p>2021 € 166.406</p> <p>2020 €- 1.224.230</p> <p>Nonostante il miglioramento della situazione economico-finanziaria per effetto delle misure previste dal Piano di razionalizzazione/risanamento, permane una situazione di precario equilibrio economico-finanziario, già evidenziata negli anni precedenti.</p>
-------------------------	---

Parte 3°) Dettagli quota di partecipazione diretta/indiretta, tipo di controllo ed esito della verifica.

Quota di partecipazione diretta	40,82 %
Tipo di controllo	Controllo congiunto con la Regione Toscana, tramite patti para sociali.
Attività svolta e beneficiario	Gestione degli spazi fieristici e dell'attività fieristica e congressuale a favore di terzi. Ricerca tecnologica sui materiali a favore delle imprese lapidee
Attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20,c.2, lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20,c.2,lett.f)	<p>SI.</p> <p>La Società, al fine di ridurre l'impatto economico derivante dallo squilibrio gestionale, ha fatto ampio ricorso agli ammortizzatori sociali fino a metà luglio 2024. La Società ha parallelamente portato avanti il piano di riduzione del personale portando a termine l'operazione di ricollocamento del personale in esubero. Contemporaneamente ha proceduto all'alienazione di una parte degli immobili giudicati non necessari per l'attività aziendale.</p>
Necessità di aggregazione con altra società (art.20, c.2, lett.g)	NO
ESITO RICOGNIZIONE - modalità razionalizzazione	Mantenimento, con continuazione del processo di razionalizzazione e di monitoraggio come meglio descritto nel Piano industriale e di risanamento.

NAUSICAA SPA

Parte 1°) Informazioni generali.

Denominazione, codice fiscale, anno di costituzione	NAUSICAA SPA, 00637570458, 1967 (ex azienda municipalizzata Amia)
Sede legale	CARRARA
Stato della società	ATTIVA
Settori di attività e peso in percentuale.	38.11.00 Raccolta rifiuti 35 % (fino al 27/01/2025) 81.29.91 Pulizia aree pubbliche 10% (fino al 27/01/2025) 81.30.00 Verde pubblico 5% 47.73.10 Gestione farmacie 30% 88.10.00 Servizi socio assistenziali 10% 96.03.00 Servizi cimiteriali 10%
Società quotata	NO

Parte 2°) Verifica conformità della partecipazione con i parametri del TUSP.

Numero medio di dipendenti	280
Numero dei componenti l'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti l'organo di amministrazione	€ 48.883
Numero dei componenti l'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 43.592+ € 14.000 (revisore legale)

Ammontare del fatturato nel triennio e tipologia attività svolta.	<p>2024 € 30.706.885</p> <p>2023 € 30.562.446</p> <p>2022 € 30.772.990</p> <p>Igiene urbana, farmacie comunali, verde pubblico, illuminazione pubblica, servizi di supporto culturale e scolastico, servizi di supporto alla polizia municipale, servizi cimiteriali, servizi socio assistenziali.</p>
Risultato d'esercizio ultimi 5 esercizi e andamento societario.	<p>2024 € 299.383</p> <p>2023 € 509.812</p> <p>2022 € 441.855</p> <p>2021 € 667.836</p> <p>2020 € 179.560</p> <p>gestione in equilibrio economico-finanziario</p>

Parte 3°) Dettagli quota di partecipazione diretta/indiretta, tipo di controllo ed esito della verifica.

Quota di partecipazione diretta	99,54%
Tipo di controllo	Controllo analogo "in house"
Attività svolta e beneficiario	<p>Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)</p> <p>Raccolta rifiuti ed igiene urbana, verde pubblico, illuminazione pubblica, gestione farmacie comunali, servizi socio assistenziali, servizi cimiteriali, a favore della collettività di riferimento.</p>
Attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20,c.2, lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20,c.2,lett.f)	no
Necessità di aggregazione con altra società (art.20, c.2, lett.g)	no
ESITO RICOGNIZIONE	MANTENIMENTO (PARZIALE) SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE.
<p>- modalità razionalizzazione</p> <p>- termine previsto per la realizzazione delle misure.</p>	<p>La società "NAUSICAA S.P.A." ha deliberato, con assemblea del 31 ottobre 2024 (verbale redatto da Notaio in Carrara in pari data, repertorio n.50113/20105 registrato a Massa Carrara il 5 novembre 2024 al n.6046), la scissione parziale proporzionale del ramo igiene urbana con attribuzione di parte del suo patrimonio in favore di una società a responsabilità limitata di nuova costituzione, ai sensi dell'articolo 2506 codice civile, società da denominarsi "RetiAmbiente Carrara SRL", con socio unico il Comune di Carrara.</p>

--	--

Partecipazioni indirette tramite Nausicaa Spa.

NOME PARTECIPATA	COD.FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE ATTIVITA'
S.c.r.l. Energia toscana	05344720486	0,05%	Acquisto energia alle migliori condizioni a favore dei consorziati

PROGETTOCARRARA SRL

Parte 1°) Informazioni generali.

Denominazione, codice fiscale, anno di costituzione	PROGETTOCARRARA SRL – 00298120452 - 2000
Sede legale	CARRARA
Stato della società	IN LIQUIDAZIONE
Settori di attività e peso in percentuale.	In presenza di un esercizio provvisorio residuale, continua a svolgere il servizio di gestione/manutenzione della Strada dei marmi e dell'impianto lavaggio automezzi/pesa pubblica (in sede di Assemblea dei soci del 15/10/2025, che ha fatto seguito alla delibera del C.C. n. 76 del 14/10/2025, è stato approvato il Bilancio finale di assegnazione per cui il complesso aziendale, oltre ai servizi richiamati, è stato trasferito al Comune di Carrara) 100%
Società quotata	NO

Parte 2°) Verifica conformità della partecipazione con i parametri del TUSP.

Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti l'organo di amministrazione	1 (liquidatore)
Compenso dei componenti	€ 21.840

l'organo di amministrazione	
Numero dei componenti l'organo di controllo	1 (sindaco unico)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 5.200
Ammontare del fatturato nel triennio e tipologia attività svolta.	<p>2024 € 1.421.802</p> <p>2023 € 1.530.582</p> <p>2022 € 3.393.446</p> <p>Svolge attività strumentale, occupandosi della manutenzione della strada dei marmi, degli impianti di lavaggio automezzi per trasporto marmi e dell'impianto di pesatura dei materiali trasportati a valle.</p>
Risultato d'esercizio ultimi 5 esercizi e andamento societario.	<p>2024 € - 617.383</p> <p>2023 € - 247.701</p> <p>2022 € 30.537</p> <p>2021 € 9.764</p> <p>2020 € 5.013</p> <p>La società riesce a garantire un precario equilibrio economico-finanziario a causa delle scarse risorse disponibili rispetto alle necessità finanziarie per le attività residuali e per i contenziosi ancora in essere.</p>

Parte 3°) Dettagli quota di partecipazione diretta/indiretta, tipo di controllo ed esito della verifica.

Quota di partecipazione diretta	99,93 %
Tipo di controllo	Controllo diretto in house
Attività svolta e beneficiario	Attività residuali in esercizio provvisorio: manutenzione strada dei marmi e gestione pesa marmi e lavaggio camion, svolte a favore del settore lapideo per il benessere della collettività
Attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20,c.2, lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20,c.2,lett.f)	NO

Necessità di aggregazione con altra società (art.20, c.2, lett.g)	NO
ESITO RICOGNIZIONE - modalità razionalizzazione - termine previsto per la realizzazione delle misure	NESSUN INTERVENTO in quanto la società è già stata posta in stato di liquidazione dal 13.06.2017, pur continuando a svolgere un'attività residuale. L' Assemblée dei soci del 15/10/2025, successiva alla delibera del Consiglio comunale del Comune di Carrara n. 76 del 14/10/2025, ha approvato il Bilancio finale di assegnazione per cui il complesso aziendale, oltre ai servizi richiamati, è stato trasferito al Comune di Carrara. E' stato dato inoltre mandato al Liquidatore della società di procedere allo scioglimento e alla cancellazione dal R.I.

Informazioni aggiuntive.

Le criticità che hanno in precedenza impedito di portare a compimento la procedura liquidatoria appaiono superate, con la stipula di atto di transazione 6 giugno 2025 con la ditta costruttrice della strada e con il parere espresso dall'Agenzia delle Entrate sulla qualificazione dell'atto di assegnazione di azienda prospettato. Venute meno tali criticità, con deliberazione del Consiglio comunale n.76 del 14/10/2025 sono state avviate tutte le procedure per l'assegnazione del complesso aziendale al Comune di Carrara e per la cancellazione della società dal registro imprese (in corso). In data 17/10/2025 è stato sottoscritto l'Atto di assegnazione d'azienda (Rep. 12776/2025, registrato in data 04/11/2025 presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Massa Carrara)

RETIAMBIENTE SPA

Parte 1°) Informazioni generali.

Denominazione, codice fiscale, anno di costituzione	RETIAMBIENTE SPA – 02031380500 - 2011
Sede legale	PISA
Stato della società	In attività, svolge funzioni di holding industriale nel settore del servizio integrato dei rifiuti, per il tramite di società operative (S.O.L.) da essa controllate al 100%.
Settori di attività e peso in percentuale.	38.11.00 Gestore unico del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati a livello di ambito territoriale ottimale ATO Toscana Costa (L.R. Toscana n.69 del 28.12.2011). 100% Il servizio viene svolto attraverso le società controllate (S.O.L.) al 100% dalla stessa Retiambiente, facenti parte del gruppo Retiambiente SpA.
Società quotata	NO

Parte 2°) Verifica conformità della partecipazione con i parametri del TUSP.

Numero medio di dipendenti	37
----------------------------	----

Numero dei componenti l'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti l'organo di amministrazione	€ 139.120
Numero dei componenti l'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 36.400 + € 18.500 (revisore legale)
Ammontare del fatturato nel triennio e tipologia attività svolta.	2024 € 279.296.261 2023 € 242.111.290 2022 € 232.749.567 Società in house di tipo holding industriale che coordina e controlla al 100% altre società che svolgono il servizio di igiene urbana. Essa è a sua volta coordinata e diretta dall'Autorità d'Ambito Toscana Costa, soggetto affidante il servizio. Il fatturato del Gruppo è meglio specificato nel Bilancio Consolidato della capogruppo.
Risultato d'esercizio ultimi 5 esercizi e andamento societario	2024 € 937.996 2023 € 21.751 2022 € 240.268 2021 € 28.957 2020 € 35.854 gestione in equilibrio economico-finanziario

Parte 3°) Dettagli quota di partecipazione diretta/indiretta, tipo di controllo ed esito della verifica.

Quota di partecipazione diretta	0,015%
Tipo di controllo	Nessuno.
Attività svolta e beneficiario	La società svolge prevalentemente l'attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani in forza di affidamento "in house" effettuato da parte dell'Autorità di ambito A.T.O. Toscana Costa dando vita al gestore unico di Ambito Territoriale nel territorio delle quattro province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa. Il servizio di gestione rifiuti di Retiambiente coinvolge i comuni appartenenti alle province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa ed è svolto tramite le Società Operative Locali (S.O.L.)

Attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20,c.2, lett.c).	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20,c.2,lett.f)	NO
Necessità di aggregazione con altra società (art.20, c.2, lett.g)	NO
ESITO RICOGNIZIONE - modalità razionalizzazione - termine previsto per la realizzazione delle misure.	MANTENIMENTO SENZA NECESSITA' DI RAZIONALIZZAZIONE. Si evidenzia che la partecipazione è al momento minima (0,015%) da parte del Comune di Carrara, tuttavia risulta essere obbligatoria ai sensi di legge. La società allo stato attuale non svolge alcuna attività per il Comune di Carrara, per cui si ritiene che la partecipazione non contrasti con la disposizione art. 20, c.2 lett. c) del TUSP. Si prevede che da gennaio 2026 la società inizierà a svolgere il servizio di igiene urbana, tramite la S.O.L. RetiAmbiente Carrara SRL, anche per conto del Comune di Carrara che vedrà aumentare la propria percentuale di partecipazione al capitale sociale per effetto del conferimento societario (Proposta di delibera Consiglio comunale n. 97 del 24/11/2025).

Informazioni aggiuntive.

L'anno 2021 ha segnato per Retiambiente l'inizio dell'operatività dando attuazione al Contratto di Servizio per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani dell'ATO Toscana Costa. L'Azienda ha quindi iniziato a mettere in piedi la propria organizzazione strutturale e operativa nel rispetto del modello societario prescelto che è quello dell' *"in house providing"*, imperniato sulla presenza di una Società Capogruppo industriale (Holding Industriale), detentrica della totalità delle azioni delle Società controllate afferenti il Gruppo, chiamata a gestire direttamente tutte le attività industriali "trasversali" al Gruppo quali, ad esempio, progettazione, costruzione e gestione degli impianti di trattamento e valorizzazione dei rifiuti, programmazione dei flussi, gestione dei trasporti da/per impianti oltre a svolgere, sempre in favore delle Società controllate, attività tecnico amministrative e di servizi tra cui controllo di gestione, tesoreria e finanza, politiche del personale, gare e approvvigionamenti di interesse intra-Gruppo e di soglia rilevante, attività legali, contratti e gestione del contenzioso di Gruppo, comunicazione, ICT, etc..., lasciando alle Società controllate, nominate Società Operative Locali (SOL), la gestione di tutte le attività di igiene urbana, raccolta dei rifiuti e spazzamento, dei centri di raccolta, trasferenze ed altre attività ad esse connesse.

Partecipazioni indirette tramite Retiambiente SpA.

NOME PARTECIPATA	COD.FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE ATTIVITA'
ASCIT Servizi Ambientali SpA	01052230461	100,00%	Gestione rifiuti per alcuni comuni della provincia di Lucca
A.A.M.P.S. AZ.AMBIENTALE DI PUBBLICO SERVIZIO SPA	02403960467	100,00%	Gestione rifiuti per alcuni comuni della provincia di Livorno
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI (ESA) SpA	01280440494	100,00%	Gestione rifiuti per comuni dell'Isola d'Elba
ERSU SpA	00269090460	100,00%	Gestione rifiuti per alcuni comuni della provincia di Lucca

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

e stampato il giorno 16/12/2025 da Faggioni Giuliano.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

GEOFOR SpA	01153330509	100,00%	Gestione rifiuti per alcuni comuni della provincia di Pisa
R.E.A. ROSIGNANO SpA	01098200494	100,00%	Gestione rifiuti per alcuni comuni delle provincie di Livorno e Pisa
SEA AMBIENTE SpA	02143720460	100,00%	Gestione rifiuti per comune di Viareggio
LUNIGIANA AMBIENTE SRL	02403960467	100,00%	Gestione rifiuti per alcuni comuni della Lunigiana

TERME DI EQUI SPA

Parte 1°) Informazioni generali.

Denominazione, codice fiscale, anno di costituzione	TERME DI EQUI SPA – 00301560454 - 1982
Sede legale	FIVIZZANO
Stato della società	IN FALLIMENTO dal 25/09/2018 (provv. to n.31 Del Tribunale di Massa)
Settori di attività e peso in percentuale.	96.04.2 Turismo termale
Società quotata	NO

Parte 2°) Verifica conformità della partecipazione con i parametri del TUSP.

Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti l'organo di amministrazione	1 liquidatore
Compenso dei componenti l'organo di amministrazione	€ 0
Numero dei componenti l'organo di	0

controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 0
Ammontare del fatturato nel triennio e tipologia attività svolta.	N.D.
Risultato d'esercizio ultimi 5 esercizi e andamento societario.	N.D.

Parte 3°) Dettagli quota di partecipazione diretta/indiretta, tipo di controllo ed esito della verifica.

Quota di partecipazione diretta	2,64%
Tipo di controllo	nessuno
Attività svolta e beneficiario	-
Attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20,c.2, lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20,c.2,lett.f)	NO
Necessità di aggregazione con altra società (art.20, c.2, lett.g)	NO
ESITO RICOGNIZIONE - modalità razionalizzazione - termine previsto per la realizzazione delle misure.	IN ATTESA DELLA CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA DI FALLIMENTO

--	--

Informazioni aggiuntive.

Società misto pubblico-privata (partecipazione del Comune di Carrara 2,64%) con maggioranza del capitale sociale di proprietà pubblica. Svolgeva la propria attività nel settore del turismo termale; trattandosi di attività puramente commerciale e non rientrante tra le finalità istituzionali dell'ente, con deliberazione del consiglio comunale n. 110 del 28/12/2010 il Comune di Carrara ne autorizzò la dismissione. Con decreto del 26 maggio 2016 il Tribunale di Massa ha omologato il Concordato Preventivo cui la Società Terme di Equi S.p.A. era stata ammessa in data 03 aprile 2015. Visti gli esiti negativi dei vari tentativi di vendita del patrimonio immobiliare esperiti dal liquidatore, con sentenza n. **31**, del **25/09/2018**, depositata in data 26/09/2018, il Tribunale di Massa – Sez. fallimentare, ha dichiarato il fallimento della società **Terme di Equi spa in liquidazione e in concordato preventivo** con sede in Fivizzano (M)S, Via Umberto I (C.f. / P.iva e N.ro Iscriz. Reg. Imp 00301560454) nominando Giudice Delegato, il Dott. Alessandro Pellegrini, e, Curatori, i Dott. Gianluca Rossi e Dott. Matteo Bigini.

Relazione tecnica al piano di Revisione ordinaria ex art. 20 del TUSP.

Il presente Piano redatto ai sensi dell' Art. 20 del D.Lgs. 175/2016 conferma la sussistenza dei requisiti di legittimità per il "Mantenimento senza interventi di razionalizzazione" delle partecipazioni per l'anno 2025 nelle società: **Nausicaa SpA - Erp SpA - Gaia SpA - Area SpA - Cermec SpA** . Per queste società permane una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, escludendo altre cause/necessità di razionalizzazione e/o dismissione.

Riguardo alle società Nausicaa Spa, ramo Igiene urbana, e Cermec Spa, entrambe interessate ad essere conferite entro il 31/12/2025 nella società RetiAmbiente Spa, quale operatore unico del servizio di i.u. a livello di Ambito ottimale, si fa rinvio ai contenuti delle precedenti note e al Piano di razionalizzazione 2024.

Per quanto riguarda le altre società che alla data del 31/12/2024 si trovavano già in stato di "liquidazione" volontaria/giudiziale (Cat SpA, Progetto Carrara Srl) o in "fallimento" (Terme di Equi SpA), si conferma il percorso di "dismissione" intrapreso.

Riguardo alle società Progetto Carrara Spa e CAT Spa, si rinvia agli aggiornamenti fatti nelle relative schede informative. Per entrambe risultano concluse le procedure di liquidazione e si prevede l'imminente cancellazione dal Registro imprese.

Si conferma inoltre il mantenimento della partecipazione in **IMM Carrariere Spa**, nonostante la società sia oggetto di un profondo processo di razionalizzazione della gestione aziendale, non ancora conclusosi, rivolto al contenimento dei costi (misura peraltro già in larga parte attuata) e all'aumento dei ricavi, mediante la ricerca di nuove attività.

Nel corso del 2025, come evidenziato nella *Relazione infrannuale primo semestre 2025 a cura dell'Amministratore unico*, in coerenza col precedente Piano industriale, approvato dai Soci in data 12/04/2023, sono state portate avanti misure di razionalizzazione e riduzione dei costi generali, cercando di contenere tutti i costi e al contempo di realizzare gli eventi fieristici. Inoltre, in osservanza alle indicazioni ricevute dai Soci per valorizzare il quartiere fieristico "CarraraFiere", è stata deliberata un'operazione straordinaria di alienazione (esclusivamente nei confronti di enti pubblici per preservare il patrimonio pubblico) di un asset immobiliare non funzionale all'attività aziendale. L'Amministratore Unico ha pertanto portato avanti quanto previsto dagli indirizzi dei Soci circa la dismissione della porzione immobiliare individuata, denominata "Padiglione B" .

Si riconferma il principio, già citato nei precedenti Piani di razionalizzazione, per cui la tenuta delle condizioni economiche finanziarie della società ed il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano di risanamento rappresentano l'elemento indispensabile per la prosecuzione dell'attività aziendale ed il presupposto per evitare lo scioglimento e la messa in liquidazione, quale ulteriore misura di razionalizzazione.

ANNO 2025

Comune di Carrara

D.Lgs. 201/22 – Riordino della disciplina dei servizi pubblici di
rilevanza economica (con affidamento in house)

Relazione ex art. 30

Sommario

INTRODUZIONE.....	5
I servizi a domanda individuale.....	5
D.Lgs. 201/22 - Oggetto.....	6
D.Lgs. 201/22 - Definizioni.....	8
D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali.....	9
PRESENTAZIONE DEI SERVIZI.....	10
Società affidataria “in house” dei principali SPL di rilevanza economica : NAUSICAA SPA.....	11
Identificazione del soggetto affidatario.....	11
Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata.....	12
Servizi cimiteriali (affidamento “in house” a Nausicaa SpA).....	14
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	14
Contratto di servizio.....	14
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing.....	15
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	15
Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell’ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:	15
Sistema di monitoraggio - controllo.....	15
Andamento economico.....	18
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF.....	18
Qualità del servizio.....	22
Obblighi contrattuali.....	23
Farmacie (affidamento “in house” a Nausicaa SpA).....	27
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	27
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	27
Sistema di monitoraggio - controllo.....	27
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing.....	29
Andamento economico.....	30

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF.....	31
Qualità del servizio.....	34
Arredo Urbano e Verde Pubblico (affidamento " <i>in house</i> " a Nausicaa S.p.A.).....	36
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	36
Contratto di servizio.....	36
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	36
Sistema di monitoraggio - controllo.....	36
Andamento economico.....	39
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF.....	39
Qualità del servizio.....	42
Obblighi contrattuali.....	43
Mense (affidamento " <i>in house</i> " a Nausicaa S.p.A.).....	44
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	44
Contratto di servizio.....	44
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	45
Sistema di monitoraggio - controllo.....	45
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing.....	48
Andamento economico.....	49
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF.....	49
Qualità del servizio.....	51
Obblighi contrattuali.....	51
Parcheggi e parchimetri (affidamento " <i>in house</i> " a Nausicaa S.p.A.).....	53
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	53
Contratto di servizio.....	53
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	53
Sistema di monitoraggio - controllo.....	54
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing.....	55
Andamento economico.....	56
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF.....	58

Qualità del servizio.....	60
Obblighi contrattuali.....	62
Trasporto scolastico (affidamento " <i>in house</i> " a Nausicaa S.p.A.).....	63
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	63
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	64
Sistema di monitoraggio - controllo.....	64
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing.....	66
Andamento economico.....	67
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF.....	67
Qualità del servizio.....	69
Obblighi contrattuali.....	70
Illuminazione pubblica (affidamento " <i>in house</i> " a Nausicaa S.p.A.).....	71
Natura e descrizione del servizio pubblico locale.....	71
Contratto di servizio.....	71
Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house.....	71
Sistema di monitoraggio - controllo.....	71
Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing.....	74
Andamento economico.....	75
Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF.....	76
Qualità del servizio.....	79
Obblighi contrattuali.....	79

INTRODUZIONE

L'art. 112 del Testo unico sugli enti locali (TUEL) parla solo in via indiretta dei servizi pubblici locali prevedendo che "Gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali".

I servizi pubblici locali si distinguono in:

- servizi finali;
- servizi strumentali.

I primi sono da considerarsi servizi pubblici dato che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività.

Si pensi, ad esempio, al servizio idrico o di spazzamento; viene, quindi, soddisfatto un bisogno individuale del cittadino-utente o, comunque, un'esigenza dell'intera comunità locale. A differenza dei servizi finali, quelli strumentali, invece, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.

Il D.lgs. 2016 n. 175, recante Testo unico sulle società partecipate, all'art. 2, comma primo, lett. i) definisce i servizi pubblici locali di interesse economico generale (SIEG) come quei "servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato". Il medesimo articolo definisce, invece, i servizi di interesse generale (SIG) come quelle "attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale."

I servizi a domanda individuale

Accanto ai servizi pubblici vi è una particolare categoria di attività di utilità sociale che l'Amministrazione può decidere di attivare per la soddisfazione di determinati bisogni della comunità di riferimento: è il caso dei servizi pubblici a domanda individuale.

Il decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983, emanato ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, definisce tali servizi come *"tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale"*.

Si tratta, quindi, di servizi di utilità sociale che non sono obbligatori ma meramente facoltativi

L'elencazione di tali servizi è contenuta nel citato D.M. del 31 dicembre 1983 che fa rientrare nella già menzionata categoria le seguenti attività di utilità sociale:

- a) alberghi, (esclusi i dormitori pubblici), case di riposo e di ricovero;

- b) alberghi diurni e bagni pubblici;
- c) asili nido;
- d) convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
- e) colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali;
- f) corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
- g) giardini zoologici e botanici;
- h) impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
- i) mattatoi pubblici;
- j) mense, comprese quelle ad uso scolastico;
- k) mercati e fiere attrezzati;
- l) parcheggi custoditi e parchimetri;
- m) spesa pubblica;
- n) servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
- o) spurgo di pozzi neri;
- p) teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
- q) trasporti di carni macellate;
- r) trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive;
- s) uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

D.Lgs. 201/22 - Oggetto

Partiamo dal D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" Per trovare una continuità nel testo che ci apprestiamo ad analizzare, ovvero il D.Lgs. 201/22.

Dopo la legge sul mercato e la concorrenza del 5 agosto 2022, il Governo delegato ha avviato i lavori per il nuovo testo sui servizi pubblici locali; è interessante richiamare un estratto contenuto all'interno della norma ovvero " *u) rafforzamento, attraverso la banca dati nazionale dei contratti pubblici (...) della trasparenza e della comprensibilità degli atti e dei dati concernenti la scelta del regime di gestione, ivi compreso l'affidamento in house, la regolazione negoziale del rapporto tramite contratti di servizio e il concreto andamento della gestione dei servizi pubblici locali dal punto di vista sia economico sia della qualità dei servizi e del rispetto degli obblighi di servizio pubblico.*"

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, recante "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", approvato dal Consiglio dei Ministri il 16 dicembre u.s. è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022. Il provvedimento, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, è attuativo della delega di cui all'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021).

L'intervento sui servizi pubblici locali, si ricorda, costituisce un elemento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (milestone da attuare entro il 31 dicembre 2022).

Il D.Lgs. 201/22 ha per oggetto la disciplina generale di tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale, integrando le normative di settore e, in caso di contrasto, prevalendo su di esse, nel rispetto del diritto dell'Unione Europea. Questa frase introduce una gerarchia tra le norme in materia di servizi pubblici, ponendo il d.lgs. n. 201/2022 al vertice delle fonti in materia.

Con il Decreto si intendono stabilire i principi comuni, uniformi ed essenziali, in particolare i principi e le condizioni, anche economiche e finanziarie, per raggiungere e mantenere un alto livello di qualità, sicurezza e accessibilità, la parità di trattamento nell'accesso universale e i diritti dei cittadini e degli utenti.

L'intento è anche quello di tutelare e promuovere la concorrenza, la libertà di stabilimento e la libertà di prestazione dei servizi per gli operatori economici interessati alla gestione di servizi di interesse economico generale di livello locale; oltre a quello di assicurare l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale e territoriale.

I servizi di interesse economico generale di livello locale rispondono alle esigenze delle comunità di riferimento e alla soddisfazione dei bisogni dei cittadini e degli utenti, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e proporzionalità.

L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzionalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.

Nell'organizzazione e nella erogazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale è assicurata la centralità del cittadino e dell'utente, anche favorendo forme di partecipazione attiva.

Il provvedimento, nel merito, detta quindi una nuova disciplina quadro sui SPL a rilevanza economica agendo su:

- organizzazione delle funzioni (possibilità per le Regioni, di rivedere gli ATO per i servizi pubblici locali a rete);
- modalità di istituzione e organizzazione dei servizi (scelta di istituzione di un servizio pubblico locale consentita solo dopo verificata impossibilità di un regime di concorrenza nel mercato);
- forma di gestione (prevede gara, società miste, in house sopra soglia con specifiche motivazioni e, aziende speciali solo per servizi non a rete);
- modalità di affidamento (ricorso alla concessione di servizi piuttosto che all'appalto, ove possibile rispetto alle caratteristiche del servizio);
- rapporti tra enti affidanti e soggetti affidatari (affidamento proporzionato al recupero investimenti, per in house non a rete limite a 5 anni; struttura del contratto di servizio; tariffe che assicurano equilibrio riducendo i costi per la collettività e promozione e sostegno alla tutela utenti).

Il decreto dispone inoltre alcune specifiche per il TPL, l'idrico, le farmacie e per i rifiuti.

È invece esclusa l'applicazione del provvedimento al servizio di distribuzione del gas naturale.

D.Lgs. 201/22 - Definizioni

L'art. 1 riporta l'oggetto del D.Lgs. 201/22, ovvero la disciplina generale dei servizi di interesse economico generale prestati a livello locale.

Approfondiamo le principali definizioni fornite all'interno del D.Lgs. 201/22, nello specifico con l'art. 2:

- «enti locali»: gli enti di cui all'articolo 2, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ovvero i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni;
- «enti competenti»: gli enti locali sopra richiamati, nonché gli altri soggetti competenti a regolare o organizzare i servizi di interesse economico generale di livello locale, ivi inclusi gli enti di governo degli ambiti o bacini di cui all'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e le forme associative tra enti locali previste dall'ordinamento;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;
- «servizi di interesse economico generale di livello locale a rete» o «servizi pubblici locali a rete»: i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente;
- «diritto esclusivo»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a un unico operatore economico l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;
- «diritto speciale»: il diritto, concesso da un'autorità competente mediante una disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa, compatibilmente con la disciplina dell'Unione europea, avente l'effetto di riservare a due o più operatori economici l'esercizio di un'attività in un ambito determinato;
- «costi di riferimento»: indicatori di costo, che stimano le risorse necessarie alla gestione del servizio secondo criteri di efficienza, o costi benchmark;
- «tariffe»: i prezzi massimi unitari dei servizi al netto delle imposte;
- «costi efficienti»: costi di un'impresa media del settore gestita in modo efficiente ed adeguatamente dotata di mezzi e impianti per la prestazione del servizio.

D.Lgs. 148/11 – Ambiti territoriali

A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi.

La dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale. Le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio, anche su proposta dei comuni previa lettera di adesione dei sindaci interessati o delibera di un organismo associato e già costituito.

È fatta salva l'organizzazione di servizi pubblici locali di settore in ambiti o bacini territoriali ottimali già prevista in attuazione di specifiche direttive europee nonché ai sensi delle discipline di settore vigenti o, infine, delle disposizioni regionali che abbiano già avviato la costituzione di ambiti o bacini territoriali in coerenza con le previsioni indicate nel presente comma.

Le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati. Pertanto, si rimanda agli stessi Enti di governo di ambito, nel caso specifico all'ATO Toscana Costa, per la visione dell'apposita relazione per i servizi svolti sul territorio comunale di Carrara.

PRESENTAZIONE DEI SERVIZI

Nel richiamo di quanto previsto dal D.Lgs. 201/22 il Comune ha effettuato una ricognizione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica oggetto di affidamento in house e ha evidenziato i seguenti:

Tipologia servizio e dirigenti comunali responsabili	Modalità gestione
Servizi cimiteriali (Dr. Boldrini)	In house non a rete
Farmacie	In house non a rete
Gestione arredo urbano (Ing. Festa)	In house non a rete
Mense (Dr. Vitale)	In house non a rete
Parcheggi e parchimetri (Dott. ssa Micheletti)	In house non a rete
Trasporto scolastico (Dr. Vitale)	In house non a rete
Illuminazione pubblica (Ing. Festa)	In house non a rete

Operando nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del D.Lgs. 201/22, ovvero:

"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, ((secondo periodo, e)) all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto."

Si procede con l'analisi dei singoli servizi e l'inserimento dello sviluppo di detto lavoro all'interno di questa relazione.

Società affidataria "in house" dei principali SPL di rilevanza economica : NAUSICAA SPA.

Identificazione del soggetto affidatario

Per l'unico soggetto affidatario "in house" dei SPL di rilevanza economica si procede con l'indicare i dati identificativi, l'oggetto sociale e altri elementi ritenuti utili ai fini della verifica.

Nausicaa s.p.a.

Viale Galileo Galilei, 133

54033 Carrara (MS)

P. IVA: 00637570458

Codice Fiscale: 00637570458

Oggetto Sociale:

La società ha per oggetto le attività di seguito elencate, svolte per conto del Comune di Carrara al fine del perseguimento delle proprie finalità istituzionali nei limiti previsti dalla normativa vigente al momento dello svolgimento dell'attività:

- 1) la gestione dei servizi concernenti, il trasporto e la distribuzione di energia elettrica nonché la realizzazione e la manutenzione dei relativi impianti ed opere;
- 2) realizzazione, gestione e rinnovo dei servizi di illuminazione pubblica, dei servizi semaforici e di illuminazione votiva dei cimiteri, compresa la realizzazione dei relativi impianti ed opere;
- 3) realizzazione, e gestione e rinnovo dei servizi di informatizzazione, di trasmissione e di controllo, compresa la realizzazione dei relativi impianti ed opere similari compresa la trasmissione voce;
- 4) realizzazione, e gestione e rinnovo di impianti di video sorveglianza, anti intrusione e gestione accessi;
- 5) realizzazione, gestione e rinnovo di lavori e servizi inerenti la gestione dell'energia, il risparmio energetico compresa la gestione calore, la gestione di impianti termici e relative attività di realizzazione, manutenzione e di controllo;
- 6) la gestione e la manutenzione di reti tecnologiche, impianti elettrici centrali termiche e sistemi di climatizzazione siti all'interno di edifici o infrastrutture di proprietà del Comune di Carrara;
- 7) la realizzazione, gestione e manutenzione di fognature bianche;
- 8) lo spurgo pozzi neri e similari;
- 9) la realizzazione, manutenzione e gestione del verde e dell'arredo urbano in aree pubbliche;
- 10) realizzazione e gestione di altri servizi ambientali di supporto e servizi comunque connessi all'assetto del territorio;
- 11) il servizio di manutenzione e gestione delle strade pubbliche di competenza del Comune di Carrara;
- 12) la realizzazione, manutenzione e gestione della segnaletica stradale sia orizzontale che verticale;
- 13) la realizzazione e gestione parcheggi;
- 14) la gestione teatri, cinema, musei e in genere attività culturali e socio ricreative;

- 15) i servizi di gestione e manutenzione centri di controllo, pesatura e lavaggio;
- 16) realizzare servizi di consulenza tecnica, studi di fattibilità, direzione lavori e servizi accessori inerenti le attività indicate ai punti precedenti e similari svolte per conto del Comune di Carrara.
- 17) l'organizzazione e la gestione in proprio delle Farmacie comunali e dei servizi relativi;
- 18) la vendita di specialità medicinali, galenici, omeopatici, presidi medico-chirurgici, parafarmaceutici, sanitari, prodotti per l'alimentazione per la prima infanzia, prodotti dietetici, complementi alimentari, prodotti per l'igiene personale, apparecchi medicali, cosmetici e prodotti di erboristeria;
- 19) il commercio anche all'ingrosso dei prodotti sopra specificati, nel rispetto delle normative e dei limiti di legge;
- 20) la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di prodotti erboristici, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi;
- 21) l'effettuazione di test di autodiagnosi e di servizi di carattere sanitario rivolti all'utenza;
- 22) la partecipazione, a studi e iniziative di carattere socio-educativo per promuovere l'informazione su un miglior uso del farmaco da parte del cittadino;
- 23) l'organizzazione e la gestione in proprio di servizi e attività socio-assistenziali;
- 24) la gestione di centri di aggregazione e socializzazione, ad essi affidati dall'Amministrazione del Comune di Carrara;
- 25) la gestione integrata dei servizi cimiteriali comprensiva della manutenzione degli immobili e delle pertinenze assegnate per la gestione dei servizi, nonché della gestione dell'obitorio e del crematorio comunale;
- 26) la gestione dei servizi di mensa e ristorazione scolastica pubblica ed altri servizi in materia educativa;
- 27) la gestione del trasporto scolastico e la manutenzione dei mezzi propri e di proprietà comunale adibiti al trasporto scolastico, nonché del servizio di assistenza, secondo gli indirizzi e il piano del trasporto scolastico del Comune di Carrara;
- 28) altri servizi pubblici locali che saranno oggetto di affidamento da parte del Comune di Carrara, previa modifica dell'oggetto sociale.

La società potrà, nel rispetto delle norme sopra richiamate, di quelle previste nel presente statuto e degli indirizzi di assemblea: - compiere tutte le operazioni di carattere tecnico, commerciale, industriale, mobiliare, immobiliare e finanziario, inclusa la prestazione e/o l'ottenimento di garanzie reali e personali ritenute necessarie ed utili per l'esercizio dell'oggetto sociale e il raggiungimento degli scopi sociali; - promuovere, nei limiti consentiti dal dlgs 175\2016 e seguenti modifiche e nei limiti degli indirizzi forniti dal Comune di Carrara, la costituzione o assumere sia direttamente che indirettamente interessenze, quote o partecipazioni in altre imprese, società, consorzi ed enti in genere aventi oggetto analogo, affine o comunque connesso al proprio, potrà altresì entrare in associazioni di imprese, assumere ed affidare lavori, appalti e servizi, gestire beni, complessi di beni e di strutture di terzi.

Identificazione del soggetto affidatario – nel caso di società partecipata

Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata): controllo analogo

N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società: 100%

N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune: 3 amministratori + 3 sindaci effettivi e 2 supplenti

Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016: SI

Servizi cimiteriali (affidamento “in house” a Nausicaa SpA).

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Contratto di servizio

Oggetto:

l'esercizio, nell'intero territorio comunale, dei Servizi Cimiteriali intesi nel senso di gestione complessiva dei servizi cimiteriali, della manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e degli impianti di proprietà comunale e strumentali all'esercizio dei servizi medesimi e l'eventuale realizzazione di immobili e manufatti connessi ai servizi medesimi; per la gestione del complesso immobiliare demaniale dei cimiteri e delle dotazioni patrimoniali strumentali, nonché la concessione in uso dei beni a ciò necessari.

I servizi cimiteriali racchiudono, ad esempio, anche le operazioni di cremazione e di gestione dell'illuminazione votiva.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:

09/06/2016

DURATA : DA 15/06/2016 AL 31/12/2035.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

€ 1.454.205 (dal 1/1/24 al 31/12/24)

Criteri tariffari:

vedi contratto di servizio; in particolare (art.10 comma 1): le parti concordano che la gestione dei servizi cimiteriali debba svolgersi in condizioni che consentano oggettivamente il conseguimento dell'equilibrio economico mediante l'applicazione di tariffe /canoni/diritti espressamente deliberati dall'amministrazione comunale; tale tariffario sarà aggiornato annualmente sulla base degli indici di rivalutazione ISTAT. Eventuali variazioni in aumento o in diminuzione rispetto all'indice ISTAT di riferimento potranno altresì proporsi da parte della società.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Per quanto riguarda la qualità del servizio, Nausicaa spa segue pedissequamente quanto riportato dalla Carta dei Servizi Cimiteriali. La Carta dei Servizi costituisce l'impegno formale della Società gestrice, ad orientare la gestione secondo modalità che promuovano il miglioramento della qualità delle prestazioni, assicurino la tutela dei cittadini e degli utenti, la loro partecipazione alle procedure di valutazione e definizione degli standard qualitativi di erogazione del servizio. La Carta dei Servizi Cimiteriali infine rappresenta pertanto una scelta di trasparenza nel rapporto con gli utenti i quali sono informati di che cosa e quanto possono attendersi dall'Ente.

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:

l'affidamento in house ad uno stesso soggetto partecipante della gestione complessiva dei servizi cimiteriali comprensiva della manutenzione degli stessi cimiteri consentono di programmare ed effettuare gli investimenti necessari al buon funzionamento dei servizi; per gli obiettivi di universalità, socialità ecc. e per la qualità dei servizi si rimanda al contratto di servizio ed alla carta dei servizi adottata dalla società già allegati con la precedente comunicazione

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:

superiore all'80%, come da statuto societario

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio:

nessuno

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio:

vedasi prospetti riportati nelle pagine seguenti.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):

€ 44.524 per contributo spese gestione obitorio.

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:

obblighi di uguaglianza, imparzialità, continuità, informazione, efficienza ed efficacia riportati e descritti nel contratto di servizio

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune di Carrara, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26.02.2014, si è dotato del Regolamento riguardante le attività di vigilanza sulle società partecipate.

Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo, il Regolamento distingue tra:

- Società controllate dove il sistema di controlli è applicato direttamente;
- Altre società partecipate, in cui la partecipazione risulta inferiore al 50% alle quali il Comune propone l'applicazione del Regolamento stesso.

La Struttura di *governance* si articola su tre livelli: il livello strategico, quello di coordinamento-controllo e quello gestionale.

Il Regolamento, inoltre, disciplina la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la Società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, delineando la tipologia di informazioni che gli Organi societari sono tenuti a fornire all'Amministrazione per il monitoraggio periodico. Sono previsti dei Reports, contenenti informazioni di carattere gestionale, che le società controllate compilano periodicamente ed inviano al comune. Le società controllate redigono annualmente il documento previsionale aziendale e rendicontano periodicamente l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi.

Le società controllate dal Comune di Carrara uniformano la loro attività alle disposizioni del Regolamento.

Il Comune di Carrara, in coerenza con il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, cosiddetta "Legge Madia", nell'ambito degli obiettivi strategici assegnati alle società controllate, ha predisposto gli indirizzi di contenimento delle spese di personale e dei costi generali di funzionamento, inserendoli nel Documento Unico di Programmazione mediante i seguenti indicatori e raccomandazioni, di carattere generale:

- rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale con target "% non inferiore rispetto alla media del triennio precedente";
- rapporto % tra costi di funzionamento per "Servizi" (B7 da Conto Economico) e Valore della Produzione con target "% non superiore rispetto al triennio precedente";
- riduzione dell'indebitamento complessivo e riduzione graduale delle rate annuali da rimborsare;
- miglioramento della gestione economico/patrimoniale;
- miglioramento/mantenimento del Margine Operativo Lordo;
- adempimento degli obblighi trasparenza e anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii. del DL 90/2014 conv. In L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.);
- sviluppo di una visione strategica della società multi servizi NAUSICAA SpA per configurare un profilo imprenditoriale in armonia con gli sviluppi dell'ambiente esterno e che faccia propri sia gli obiettivi generali dell'amministrazione comunale sia le indicazioni che provengono dal mercato nazionale;

- indicatori di valutazione del rischio (per le società a controllo pubblico) di crisi aziendale da inserire in appositi programmi da allegare alla relazione sul governo societario, come disposto da Art. 6, commi 2 e 4, D. Lgs. 175/2016;
- in sede di delibera consigliare di affidamento in house del ciclo integrato dei servizi cimiteriali sono state formulate alcune linee guida a cui attenersi nella predisposizione del contratto di servizio tra le quali in particolare quella di definire delle modalità di controllo sulle attività' delle società per gli aspetti amministrativi, contabili tecnici; in particolare verifica sulla gestione amministrativa e sui servizi di polizia mortuaria da parte dei competenti uffici dei servizi demografici; verifica del rispetto delle condizioni di equilibrio economico finanziario della società e della gestione del contratto di servizio sotto gli aspetti finanziari contabili da parte dei competenti uffici del servizio finanziario e verifica della gestione del contratto di servizio per gli aspetti tecnici riguardanti gli interventi di manutenzione e di altri lavori pubblici da parte del competente settore opere pubbliche;
- nel contratto di servizio in attuazione di quanto disposto dal consiglio comunale per lo svolgimento delle attività di controllo sulle varie attività e servizi cimiteriale è previsto;
- che vengano individuati dei referenti dei vari servizi comunali coinvolti nel controllo dei servizi cimiteriali (servizi demografici, servizio opere pubbliche, servizi ambientali, servizi finanziari);
- che il comune tramite i referenti, individuati nei vari ambiti di riferimento, effettua i controlli sui vari servizi affidati all'azienda.

Andamento economico

Nella tabella di seguito riportata vengono individuati i principali indicatori economici patrimoniali e finanziari che riassumono negli ultimi tre esercizi, l'andamento del servizio cimiteriale:

Dati al	Costo pro capite	Costi complessivi	Ricavi comp.	Numero Personale addetto	Impatto su finanza ente (Gest. Obitorio)	Tariffe (IVA compresa)
31/12/2024	(1) 1.128 (2) 35 (3) 487 (4) 16	1.450.470	1.454.205	18	44.524	1.623.001
31/12/2023	(1) 1.092 (2) 34 (3) 490 (4) 16	1.513.431	1.521.680	22	57.377	1.713.882
31/12/2022	(1) 1.176 (2) 35 (3) 485 (4) 16	1.602.077	1.523.889	23	54.065	1.657.194

(1) CONCESSIONI

(2) SERVIZI

(3) CREMAZIONI

(4) LUCI VOTIVE

Dati al	Investimenti e manutenzioni straordinarie	Ammortamenti	Indicatore EBITDA	Incidenza costi indiretti/generali sui ricavi	Risultato ante imposte	Cash flow
31/12/2024	139.113	89.764	139.685	21%	3.735	131.345
31/12/2023	169.781	93.509	136.483	19%	8.249	135.811
31/12/2022	208.814	97.664	115.276	18%	17.612	187.276

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del

Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio.

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori presi in considerazione sono, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte, come da prospetto di seguito riportato:

<u>Conto economico</u>	C SERVIZI CIMITERIALI
<u>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 1.454.205
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 3.256
5. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	€ 23.656
<u>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	€1.481.117
<u>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 67.870
7. Per servizi	€ 374.988
8. Per godimento di beni di terzi	€ 77.857
9. Per il personale:	€ 813.808
11. Variazione delle rimanenze di materie	€ 0
12. Accantonamenti per rischi	
13. Altri accantonamenti	
14. Oneri diversi di gestione	€ 6.908
<u>EBITDA</u>	€ 139.685
10. Ammortamenti e svalutazioni	€ 130.866
<u>EBIT</u>	€ 8.819
<u>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>	
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 5.084
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	-€ 5.084
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ 3.735

I dati soprariportati includono anche i costi generali.

Situazione relativa all'equilibrio finanziario

<u>CASH FLOW economico</u>	
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u> <u>(A-B+C+D+E)</u>	€ 3.735
10. Ammortamenti e svalutazioni	€ 130.866
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 3.256
<u>CASH FLOW economico</u>	€131.345

Qualità del servizio

Per quanto riguarda la qualità del servizio, Nausicaa spa segue pedissequamente quanto riportato dalla Carta dei Servizi Cimiteriali.

La Carta dei Servizi costituisce l'impegno formale della Società gestrice, ad orientare la gestione secondo modalità che promuovano il miglioramento della qualità delle prestazioni, assicurino la tutela dei cittadini e degli utenti, la loro partecipazione alle procedure di valutazione e definizione degli standard qualitativi di erogazione del servizio.

La Carta dei Servizi Cimiteriali infine rappresenta pertanto una scelta di trasparenza nel rapporto con gli utenti i quali sono informati di che cosa e quanto possono attendersi dalla Società.

Obblighi contrattuali

Di seguito vengono dettagliatamente riportate tutte le attività effettuate, così come da contratto di servizio del 15.06.2016 Registro atti n. 941

a) Operazioni di polizia mortuaria quali tumulazioni, inumazioni, traslazioni, raccolta resti, deposizione ossario comune, cremazioni, esumazioni ed estumulazioni.

Di seguito vengono riportate nel dettaglio tutte le operazioni Cimiteriali:

a) L'Estumulazione è l'estrazione della salma / resti ossei / ceneri dal loculo / ossario / cinerario dopo la scadenza della concessione per effetto del provvedimento di estumulazioni annuali pubblicato 80 giorni prima sul sito aziendale e affisso sulle bacheche all'ingresso dei cimiteri, e sulle campate.

Estumulazioni effettuate nell'anno 2024 (salme, resti e ceneri) n. 129

b) L'Inumazione della salma è la sepoltura su terra, della durata di almeno dieci anni dal giorno del seppellimento, assegnate ogni qualvolta non sia richiesta una sepoltura distinta, e quelle dei resti non completamente mineralizzati provenienti da esumazioni o estumulazioni. Non è consentita facoltà di scelta del poligono e della fila nella quale si eseguirà la sepoltura.

Sono distinte le sepolture diverse dalle comuni decennali, per maggiore durata, effettuate in aree avute in concessione

Dal 1/01/2024 al 31/12/2024

Inumazioni: Salme effettuate n. 107

Resti ossei n. 14

Resti Mortali da campo di riserva n. 13

c) L'Esumazione della salma è il disseppellimento da terra della salma dopo 10 anni in campo comune o dopo la scadenza della concessione 20/30ennale in campo pagante, per effetto del provvedimento di esumazioni annuali, pubblicato 80 giorni prima sul sito aziendale e affisso sulle bacheche all'ingresso dei cimiteri, e sul campo oggetto di esumazione

Dal 1/01/2024 al 31/12/2024

Esumazioni effettuate (salme, resti ossei e resti mortali dal capo riserva) n. 184

d) La Tumulazione è la procedura di sepoltura del feretro all'interno di un manufatto (generalmente loculo murario o celletta cineraria). È possibile tumulare: Salme, urne cinerarie (provenienti da pratiche di cremazione) ossari (derivanti da operazioni di esumazione).

Tumulazioni effettuate in:

Dal 1/01/2024 al 31/12/2024

- Salme n. 143

- Ceneri mortali n. 377 (in loculi, cinerari, ossari)

- Resti ossei n. 137 (in loculi, ossari)

- Dispersorio n 0

A) Custodia e sorveglianza dei cimiteri;

Gli orari di apertura e chiusura dei cimiteri viene stabilito dall'Ordinanza sindacale n°14297 del 26/03/99, è così consegnato:

da Novembre a Marzo 08:00-12:00 e 14:00-17:00

da Aprile e Maggio 08:00-12:00 e 15:00-18:00

da Giugno a Agosto 08:00- 12:00 e 16:00-19:00

da Settembre e Ottobre 08:00-12:00 e 15:00-18:00

Nell'orario di apertura al pubblico, nei cimiteri di Turigliano e Marcognano, è sempre garantita la presenza di almeno un operatore cimiteriale.

I cancelli carrai del cimitero di Turigliano sono dotati di motorizzazione, mentre per quelli di Fossola e Marcognano, le operazioni di apertura e chiusura vengono effettuate a mano dagli stessi operatori cimiteriali.

B) Gestione Deposito di Osservazione salme;

Nausicaa spa garantisce la disponibilità di deposito di osservazione nei seguenti casi:

- In caso di soggetti deceduti in seguito a qualsiasi accidente nella pubblica via o in luoghi pubblici

In caso di abitazioni inadatte per deceduti nati o residenti nel Comune di Carrara, per le quali l'ASL territorialmente competente ha certificato l'antigenicità;

- In caso di ignoti di cui debba farsi esposizione al pubblico per il riconoscimento, per lo svolgimento del periodo di osservazione

- Per l'effettuazione di riscontro diagnostico, autopsia o altro provvedimento disposto dall'Autorità Giudiziaria.

- In caso di morte presso strutture sanitarie di ricovero o socio-sanitarie residenziali sprovvista di camera del commiato (previo rilascio di autorizzazione da parte dell'Ufficiale di Stato civile del Comune di Carrara), in caso contrario il periodo di osservazione verrà effettuato presso la camera mortuaria della struttura stessa.

- Per altri eventuali casi è necessaria l'autorizzazione da parte dell'Ufficiale di Stato civile del Comune di Carrara.

Se il decesso avviene in abitazione inadatta per l'osservazione o vi è espressa richiesta dei familiari o dei conviventi, la salma può essere trasportata, per lo svolgimento del periodo di osservazione, dal luogo del decesso al Deposito Osservazione Salme, previa certificazione del medico curante o di un medico dipendente o convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale intervenuto in occasione del decesso.

A richiesta dei familiari o degli aventi titolo, e con oneri a loro carico richiedenti, la salma può essere trasportata, nel rispetto della normativa vigente, per lo svolgimento del periodo di osservazione, dal luogo del decesso alla sala del commiato o all'abitazione propria o dei familiari o degli aventi titolo medesimi, per tramite dell'impresa funebre prescelta.

Nella gestione del servizio Nausicaa inoltre è tenuta:

- a garantire il rispetto delle vigenti disposizioni del regolamento nazionale di polizia mortuaria e del regolamento comunale di polizia mortuaria;
- a garantire l'apertura al pubblico dei locali adibiti al servizio di Deposito di Osservazione Salme;
- a garantire una pronta reperibilità 24/24 con personale e mezzi forniti dall'azienda stessa;

- ad assumersi tutti gli oneri di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile strumentale alla gestione dei servizi di deposito di osservazione salme

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

APERTURA SOLO IN PRESENZA DI SALME ESPOSTE AL COMMIATO

Tutti i giorni compresi i festivi

MATTINA: ore 8,30-12,00

POMERIGGIO: ore 14,00-17,30

(con variazione al pomeriggio in armonia con le variazioni stagionali)

Da Gennaio 2024 al 31/12/2024 sono state ospitate n. 123

C) Servizio trasporto pubblico utenti all'interno del Cimitero di Turigliano;

Nel Cimitero di Turigliano è possibile usufruire gratuitamente della navetta nei giorni:

Giovedì: mattina dalle ore 08:00 alle ore 11:45 e due ore il pomeriggio a partire dall'apertura dei cimiteri

Venerdì: tutto il giorno (entro 15 minuti prima della chiusura del Cimitero)

Sabato: tutto il giorno (entro 15 minuti prima della chiusura del Cimitero)

Domenica: dalle ore 08:00 alle ore 11:45

D) Gestione del crematorio operazioni crematorie previste per legge ed operazioni di polizia mortuaria; custodia e sorveglianza crematorio, accoglienza dei dolenti e gestione attesa.

La struttura è divisa in due settori di cui uno solo visitabile, costituito da una sala del commiato, da una zona di attesa/ingresso, da un ufficio, da due servizi igienici, nonché da spazi di servizio.

Le caratteristiche e le dimensioni della struttura garantiscono l'accessibilità ai soggetti portatori di handicap ai sensi della Legge n°13 del 09/01/1989.

Dalla zona disimpegno/ingresso si accede direttamente alla "sala del ricordo" dove parenti ed amici più intimi potranno dare un ultimo saluto in intimità al defunto.

L'ambiente dall'aspetto caldo e confortevole consente la presenza contemporanea di diversi partecipanti.

La Sala è dotata di impianto di climatizzazione e garantisce il giusto grado di illuminazione ed aerazione naturale.

L'impianto prevede la cremazione di salme e di resti mortali in feretri sprovvisti di zinco

Dal 1/01/2024 al 31/12/2024 sono state eseguite n. 1633 cremazioni.

E) Luce votive;

L'illuminazione votiva è un servizio erogato dal Nausicaa che mette a disposizione, a chi ne fa domanda, un punto luce sulle lapidi dei propri defunti. Nausicaa si occupa anche della manutenzione: ogni eventuale guasto alla luce votiva deve essere segnalato che si impegna a sostituirla.

Le lampade e le luci votive possono essere attivate su ogni lapide del cimitero (celle, ossario, campo comune, urne cinerarie, colombari e tombe di famiglia) e hanno la stessa durata della concessione della sepoltura.

Per chiedere l'installazione di lampade o luci votive occorre essere parenti o affini del defunto oppure del concessionario. L'attivazione del punto luce può essere chiesta quando si presenta la domanda di concessione, al momento dell'assegnazione del posto o anche successivamente.

Il servizio di illuminazione votiva richiede il pagamento di un canone annuo. Il canone di ogni lampada votiva comprende la sorveglianza, la manutenzione degli impianti e il consumo di energia elettrica.

Attualmente Nausicaa gestisce n. 9664 punti luce.

Farmacie (affidamento "in house" a Nausicaa SpA)

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Oggetto:

Gestione farmacie comunali

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:

n.a.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

vedasi tabelle seguenti.

Criteri tariffari:

Applicazione dei listini farmaceutici

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

n.a.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):

Non sono previsti contributi da parte dell'Ente

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:

n.a.

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il Comune di Carrara, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26.02.2014, si è dotato del Regolamento riguardante le attività di vigilanza sulle società partecipate.

Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo, il Regolamento distingue tra:

- Società controllate dove il sistema di controlli è applicato direttamente;

- Altre società partecipate, in cui la partecipazione risulta inferiore al 50% alle quali il Comune propone l'applicazione del Regolamento stesso.

La Struttura di *governance* si articola su tre livelli: il livello strategico, quello di coordinamento-controllo e quello gestionale.

Il Regolamento, inoltre, disciplina la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la Società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, delineando la tipologia di informazioni che gli Organi societari sono tenuti a fornire all'Amministrazione per il monitoraggio periodico. Sono previsti dei Reports, contenenti informazioni di carattere gestionale, che le società controllate compilano periodicamente ed inviano al comune. Le società controllate redigono annualmente il documento previsionale aziendale e rendicontano periodicamente l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi.

Le società controllate dal Comune di Carrara uniformano la loro attività alle disposizioni del Regolamento.

Il Comune di Carrara, in coerenza con il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, cosiddetta "Legge Madia", nell'ambito degli obiettivi strategici assegnati alle società controllate, ha predisposto gli indirizzi di contenimento delle spese di personale e dei costi generali di funzionamento, inserendoli nel Documento Unico di Programmazione mediante i seguenti indicatori e raccomandazioni, di carattere generale:

rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale con target "% non inferiore rispetto alla media del triennio precedente";

rapporto % tra costi di funzionamento per "Servizi" (B7 da Conto Economico) e Valore della Produzione con target "% non superiore rispetto al triennio precedente";

riduzione dell'indebitamento complessivo e riduzione graduale delle rate annuali da rimborsare;

miglioramento della gestione economico/patrimoniale;

miglioramento/mantenimento del Margine Operativo Lordo;

adempimento degli obblighi trasparenza e anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii. del DL 90/2014 conv. In L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.);

sviluppo di una visione strategica della società multi servizi NAUSICAA SpA per configurare un profilo imprenditoriale in armonia con gli sviluppi dell'ambiente esterno e che faccia propri sia gli obiettivi generali dell'amministrazione comunale sia le indicazioni che provengono dal mercato nazionale;

indicatori di valutazione del rischio (per le società a controllo pubblico) di crisi aziendale da inserire in appositi programmi da allegare alla relazione sul governo societario, come disposto da Art. 6, commi 2 e 4, D. Lgs. 175/2016.

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Le Farmacie Comunali, in una logica di prossimità, sono un punto di riferimento territoriale per la Cittadinanza. Intendono esplicitare la propria missione sociale, non solo attraverso l'attività per la vendita di farmaci e presidi, ma anche attraverso azioni mirate di prevenzione e sostegno sociale, in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale. L'obiettivo è quello di fare emergere le potenzialità della rete delle farmacie, consentire di valutare al meglio il ruolo attuale della farmacia come primo presidio territoriale del servizio Sanitario Nazionale e i suoi possibili ulteriori sviluppi, in favore della collettività, anche grazie all'elevatissimo livello di informatizzazione che la caratterizza. Da qui le campagne di screening svolte per l'individuazione di soggetti a rischio per patologie croniche. In particolare le nostre farmacie, nell'ultimo anno, si sono concentrate su diabete, glaucoma, malattie cardiovascolari, prevenzione occhio secco e, per ultimo, diagnosi e trattamento delle OSAS.

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:

non inferiore all'80%

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio:

vedasi prospetti seguenti

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio:

vedasi prospetti seguenti

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	162	162	165
Costo complessivo	9.717.482	9.721.778	9.929.699

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	8.905.512	8.740.717	8.773.126
Costi indiretti	353.347	436.625	409.943
Costi generali	458.623	544.437	746.630

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	Non sono previste entrate per l'Ente		
Crediti maturati			
Crediti maturati – annualità formazione			

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
n.d.	60.194	0	0

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
31	CCNL farmacie	1.634.242	52.717

Natura delle entrate: non sono previste entrate per l'ente

Al fine di esporre l'andamento degli incassi degli ultimi tre esercizi inerenti alle sette Farmacie Comunali, riportiamo la seguente tabella.

Come si può vedere gli incassi sono aumentati passando da 8.780 mila euro del 2021 a 9.529 mila del 2022, attestandosi in 9.411 mila nel 2023 e 9.894 mila nel 2024.

INCASSI SETTORE FARMACIE		(ESCLUSO vendite all'ingrosso)		
	2021	2022	2023	2024
gennaio	650.991,0 0	817.335,37	784.461,90	820.880,87
febbraio	636.068,6 8	683.374,52	738.429,78	759.635,50
marzo	738.008,6 9	831.334,14	822.792,84	806.555,30
aprile	703.151,4 7	773.425,48	728.979,54	801.411,12
maggio	698.838,9 9	802.544,93	795.635,73	850.106,40
giugno	732.770,4 2	771.672,63	784.414,21	781.588,01
luglio	761.540,7 9	847.029,14	794.999,30	870.392,65
agosto	782.303,9 3	844.273,16	832.075,54	907.585,84
settembre	695.448,5 8	712.659,45	753.686,35	785.996,33
ottobre	730.065,6 4	807.922,56	768.901,86	843.384,15
novembre	753.600,0 1	765.232,93	762.001,51	806.456,27
dicembre	897.753,1 0	872.753,47	844.972,89	860.493,19
	8.780.541, 30	9.529.557,78	9.411.351,45	9.894.485,63

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio.

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori presi in considerazione sono, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte, come da prospetto di seguito riportato:

<u>Conto economico</u>	A SERVIZIO FARMACEUTICO
<u>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 10.442.802
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 16.062
5. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	€ 161.008
<u>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	<u>€10.619.871</u>
<u>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 6.763.321
7. Per servizi	€ 610.324
8. Per godimento di beni di terzi	€ 66.792
9. Per il personale:	€ 2.223.539
11. Variazione delle rimanenze di materie	€ 33.881
12. Accantonamenti per rischi	
13. Altri accantonamenti	
14. Oneri diversi di gestione	€ 117.072
<u>EBITDA</u>	<u>€ 804.942</u>
10. Ammortamenti e svalutazioni	€ 199.289
<u>EBIT</u>	<u>€ 605.654</u>
<u>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>	
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 51.291
<u>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)</u>	<u>-€51.291</u>
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</u>	<u>€554.363</u>

I dati sopraesposti includono anche la quota delle spese generali
Situazione relativa all'equilibrio finanziario.

<u>CASH FLOW economico</u>	
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	
<u>(A-B+C+D+E)</u>	€ 554.363
10. Ammortamenti e svalutazioni	€ 199.289
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 16.062
<u>CASH FLOW economico</u>	€ 737.590

Qualità del servizio

Le Farmacie Comunali, in una logica di prossimità, sono un punto di riferimento territoriale per la Cittadinanza.

Intendono esplicitare la propria missione sociale, non solo attraverso l'attività per la vendita di farmaci e presidi, ma anche attraverso azioni mirate di prevenzione e sostegno sociale, in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.

L'obiettivo è quello di fare emergere le potenzialità della rete delle farmacie, consentire di valutare al meglio il ruolo attuale della farmacia come primo presidio territoriale del servizio Sanitario Nazionale e i suoi possibili ulteriori sviluppi, in favore della collettività, anche grazie all'elevatissimo livello di informatizzazione che la caratterizza.

Da qui le campagne di screening svolte per l'individuazione di soggetti a rischio per patologie croniche.

In particolare le nostre farmacie, nell'ultimo anno, si sono concentrate su diabete, glaucoma, malattie cardiovascolari, prevenzione occhio secco e, per ultimo, diagnosi e trattamento delle OSAS.

Gli screening delle farmacie vengono realizzati per lo più in partnership con soggetti istituzionali dell'Asl proprio per dare forza al loro ruolo di Farmacie di Servizi e fare da filtro e contributo con evidente risparmio sia economico che di organizzazione e svolgimento delle attività, selezionando il paziente che può usufruire in maniera mirata delle professionalità.

Il fatturato delle farmacie è composto per circa il 55% da farmaci con ricetta.

Tale quota di fatturato ha subito negli ultimi anni un calo, soprattutto a causa dei tagli apportati alla spesa farmaceutica convenzionata e alla diffusione dei medicinali equivalenti, che hanno prezzi più bassi rispetto a quelli coperti da brevetto e le nostre farmacie hanno dato il loro contributo affinché l'equivalente si affermasse sempre di più.

Per l'anno in corso si prevede un potenziamento delle attività di comunicazione e fidelizzazione del cliente attraverso:

- Realizzazione piani di comunicazione digitale su piattaforme web e social, relativi a eventi e progetti di screening;
- Analisi dei dati e attività di marketing legati alla fidelity card, alle iniziative e agli eventi gratuiti nei vari punti vendita;
- Programmazione pagine web sito istituzionale legate ai progetti;
- Realizzazione piano editoriale social networks;
- Progettazione e realizzazione comunicazione visiva – grafica e copy – su tutte le piattaforme di comunicazione (Web, Facebook, Instagram, Google);
- Realizzazione materiale fisico di comunicazione (poster, banner volantini) legato alle attività di comunicazione e specifico per farmacia;
- Tutto questo con investimento, se riusciamo a realizzarlo, in schermi Led, collocati in tutte le nostre farmacie, con pubblicazione di tutte le nostre offerte.
- Potenziamento della farmacia Paradiso attraverso investimenti di manutenzione e in servizi aggiuntivi;

- Completamento del progetto Carrara Cardio Protetta, con la formazione per tutto il personale nostro dipendente e laico tramite corsi formazione in loco per l'utilizzo dei defibrillatori (n.41) di cui tutte le farmacie sono state dotate oltre ai paesi a monte e ad alcune zone del territorio per dare massima copertura;
- Intensificazione della formazione del personale in sinergia con le Istituzioni al fine di favorire l'accesso dei cittadini ai percorsi di cura per soddisfare tutte le esigenze sopra descritte, creando una rete di farmacisti/professionisti preparati oltre la media.

Arredo Urbano e Verde Pubblico (affidamento "in house" a Nausicaa S.p.A.)

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Manutenzione del verde pubblico e degli arredi connessi.

Contratto di servizio

Oggetto:

Manutenzione del verde pubblico e degli arredi connessi, affidamento in house alla società Nausicaa s.p.a, delibera di consiglio n. 00008/2023 del 28/02/2023

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:

delibera di consiglio n. 00009/2023 del 28/02/2023; durata dal 01/03/2023 al 28/02/2028.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

958.179,35 oltre Iva.

Criteri tariffari:

Nessuna tariffa applicata dall'Ente

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

n.d.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):

zero

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:

n.d.

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il sistema di monitoraggio e controllo è basato su contabilità trimestrali dettagliate secondo quanto previsto. Contabilità dei lavori pubblici è disciplinata dal Codice degli Appalti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e dalle specifiche Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti elaborate su proposta dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e approvate con decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti (Artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016).

Il Comune di Carrara, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26.02.2014, si è dotato del Regolamento riguardante le attività di vigilanza sulle società partecipate.

Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo, il Regolamento distingue tra:

- Società controllate dove il sistema di controlli è applicato direttamente;
- Altre società partecipate, in cui la partecipazione risulta inferiore al 50% alle quali il Comune propone l'applicazione del Regolamento stesso.

La Struttura di *governance* si articola su tre livelli: il livello strategico, quello di coordinamento-controllo e quello gestionale.

Il Regolamento, inoltre, disciplina la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la Società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, delineando la tipologia di informazioni che gli Organi societari sono tenuti a fornire all'Amministrazione per il monitoraggio periodico. Sono previsti dei Reports, contenenti informazioni di carattere gestionale, che le società controllate compilano periodicamente ed inviano al comune. Le società controllate redigono annualmente il documento previsionale aziendale e rendicontano periodicamente l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi.

Le società controllate dal Comune di Carrara uniformano la loro attività alle disposizioni del Regolamento.

Il Comune di Carrara, in coerenza con il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, cosiddetta "Legge Madia", nell'ambito degli obiettivi strategici assegnati alle società controllate, ha predisposto gli indirizzi di contenimento delle spese di personale e dei costi generali di funzionamento, inserendoli nel Documento Unico di Programmazione mediante i seguenti indicatori e raccomandazioni, di carattere generale:

- rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale con target "% non inferiore rispetto alla media del triennio precedente";
- rapporto % tra costi di funzionamento per "Servizi" (B7 da Conto Economico) e Valore della Produzione con target "% non superiore rispetto al triennio precedente";
- riduzione dell'indebitamento complessivo e riduzione graduale delle rate annuali da rimborsare;
- miglioramento della gestione economico/patrimoniale;
- miglioramento/mantenimento del Margine Operativo Lordo;
- adempimento degli obblighi trasparenza e anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii. del DL 90/2014 conv. In L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.);

- sviluppo di una visione strategica della società multi servizi NAUSICAA SpA per configurare un profilo imprenditoriale in armonia con gli sviluppi dell'ambiente esterno e che faccia propri sia gli obiettivi generali dell'amministrazione comunale sia le indicazioni che provengono dal mercato nazionale;
- indicatori di valutazione del rischio (per le società a controllo pubblico) di crisi aziendale da inserire in appositi programmi da allegare alla relazione sul governo societario, come disposto da Art. 6, commi 2 e 4, D. Lgs. 175/2016.

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:

n.d.

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:

superiore all'80%, come da statuto societario

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio:

nessuno

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio:

vedi tabelle seguenti

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	23,7	15,9	16,5
Costo complessivo	€ 1.424.185	€ 956.708	€ 993.314

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	€ 1.229.384	€ 787.220	€ 761.138
Costi indiretti	€ 142.446	€ 115.329	€ 152.530

	2022	2023	2024
Ricavi di competenza	1.437.768	958.174	958.179

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
34.178	353	nessuno	nessuno

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario

Personale della Società addetto al servizio, n° 12 operatori (n. 1 Capo servizio, n. 1 Capo squadra, n. 8 giardinieri) contratto Federambiente Utilitalia, n. 2 giardinieri con contratto Multiservizi, costo complessivo € 411.187, con un costo medio unitario di € 34.265.

Natura delle entrate: non ci sono entrate per l'Ente

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: n.d.

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT -

Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio: n.d.

Situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio: n.d.

<u>Conto economico</u>	D ARREDO URBANO
<u>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 958.179
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 1.713
5. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	€ 12.605
<u>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	€ 972.498
<u>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 86.764
7. Per servizi	€ 267.731
8. Per godimento di beni di terzi	€ 2.390
9. Per il personale:	€ 595.381
11. Variazione delle rimanenze di materie	€ 0
12. Accantonamenti per rischi	
13. Altri accantonamenti	
14. Oneri diversi di gestione	€ 4.525
<u>EBITDA</u>	€ 15.706
10. Ammortamenti e svalutazioni	€ 48.165
<u>EBIT</u>	-€ 32.459
<u>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>	
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 2.675
<u>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)</u>	-€ 2.675
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</u>	-€ 35.135

INDICATORI DI QUALITA'	
Descrizione	Verde pubblico
Qualità contrattuale	
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Redazione Relazione Programmatica Call center ap junker per segnalazioni e comunicazioni
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Rispetto dei tempi contrattuali
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	Rispetto dei tempi contrattuali
Tempo di attivazione del servizio	Rispetto dei tempi contrattuali
Tempo di risposta motivata a reclami	Rispetto dei tempi contrattuali
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	Rispetto dei tempi contrattuali
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Rispetto dei tempi contrattuali
Qualità tecnica	
Mappatura delle attività relative al servizio	Sistema di gestione con indicazione quotidiana delle attività
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Cespiti aziendali e dotazioni personali
Predisposizione di un piano di controlli periodici	in redazione
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	società in qualità Integrata Iso UNI EN 9001 14001 45001

I sopraesposti dati includono anche le quote di costi generali

Situazione relativa all'equilibrio finanziario:

<u>CASH FLOW economico</u>	
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	
<u>(A-B+C+D+E)</u>	-€ 35.135
10. Ammortamenti e svalutazioni	€ 48.165
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 1.713
<u>CASH FLOW economico</u>	€ 11.317

Qualità del servizio

Ai fini della verifica degli standard minimi della qualità dei servizi resi si fa riferimento ad indici derivati dal Decreto direttoriale Ministero delle Imprese e del Made in Italy 31 agosto 2023 - Linee guida ed indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete – in attuazione del decreto legislativo 201/2022 (art. 8) – all. n. 2

Obblighi contrattuali

Di seguito vengono dettagliatamente riportate tutte le attività effettuate, così come da contratto di servizio Registro atti privati n. 1095 del 01.08.2023 e relativo disciplinare tecnico:

- a) Rasatura dei tappeti erbosi.
- b) Potatura di siepi lineari ed arbusti.
- c) Pulizia delle aree verdi.
- d) Potatura di essenze arboree.
- e) Irrigazione di prati ed essenze erbacee, arbustive ed arboree.
- f) Allestimento di aiuole ornamentali.
- g) Prestazione diverse fra cui: pulizia di fontane e fontanelle, concimazioni, zappettature.
- h) Manutenzione di giochi ed elementi di arredo urbano.
- i) Decespugliazione di vie cittadine compreso la rimozione dei polloni di taglio.
- l) Manutenzione straordinaria di aree verdi ed alberate cittadine.
- m) Difesa fitosanitaria.
- n) Attività di giardinaggio presso il Parco della Padula.
- o) Decespugliazione dei cigli stradali delle vie collinari.
- p) Decespugliazione di aree degradate.

Le modalità di svolgimento dei servizi sono espressamente riportate nel disciplinare integrativo del contratto e negli allegati di stima analitica dei servizi e dei servizi integrativi.

Mense (affidamento "in house" a Nausicaa S.p.A.)

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio di refezione in alcuni plessi scolastici

Contratto di servizio

Oggetto:

Il servizio affidato riguarda la gestione del servizio di ristorazione scolastica in alcuni plessi scolastici (scuole dell'infanzia statali e alcuni asili nido comunali), intesi nel senso di gestione complessiva del servizio e di gestione del complesso dei locali immobiliari funzionali ai servizi di mensa scolastica e delle connesse dotazioni patrimoniali, strumentali, nonché la concessione in uso dei beni a ciò necessari, comprensiva di manutenzioni ordinarie, acquisto e manutenzione degli arredi e delle dotazioni strumentali delle cucine, lavorazione degli alimenti, pulizia delle suppellettili, delle attrezzature e dei locali cucina, sporzionamento e distribuzione dei pasti presso i refettori.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:

28/12/2022, durata dal 01/01/2023 al 31/12/2026

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

valore complessivo € 3.560.000,00 - valore annuo € 890.000,00

Il criterio sulla base del quale ogni anno vengono determinate le tariffe per quanto concerne il servizio di refezione scolastica è quello basato sul valore ISEE in corso di validità certificato da INPS. L'Amministrazione stabilisce con delibera di Giunta le tariffe per singolo pasto, applicando uno sconto che aumenta al diminuire del valore ISEE del nucleo familiare dell'utente minore.

I.S.E.E. del nucleo familiare	Costo unitario pasto per 1 figlio iscritto al servizio di refezione	Costo unitario pasto scontato 10% (con arrotondamento) per altri figli iscritti al servizio di refezione
FINO A € 7.500	€ 0,00 (ESENTE)	
MINORI PORTATORI DI HANDICAP CERTIFICATI, AI SENSI DELLA LEGGE 104/1992		
DA € 7.501 A € 10.500	€ 3,90	€ 3,50
DA € 10.501 A € 13.000	€ 4,10	€ 3,70
DA € 13.001 A € 16.000	€ 4,30	€ 3,90
DA € 16.001 A € 22.000	€ 4,50	€ 4,10
DA € 22.001 A € 28.000	€ 4,80	€ 4,35
DA € 28.001 A € 34.000	€ 5,30	€ 4,80
DA € 34.001 A € 40.000	€ 5,90	€ 5,35
OLTRE € 40.001 e I.S.E.E. NON RICHIESTO	€ 6,30	€ 5,70

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Fornitura e manutenzione delle attrezzature e arredi, sostituzione di personale di cucina.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):

n.d.

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:

n.d.

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Nausicaa ha adottato, d'intesa con l'ufficio comunale preposto un sistema di controlli che permette di prevenire e/o segnalare e risolvere tutte le eventuali anomalie che possano condizionare la qualità del servizio e dei cibi, la funzionalità degli ambienti e delle attrezzature di cucina e dell'igiene dei locali di cucina. In sostanza, si controlla tutto ciò che rileva ai fini dell'HACCP. (anche le bolle accompagnamento merci del fornitore di derrate) mantenendo nel tempo la qualità delle procedure e dei cibi. Inoltre, come specificato nel contratto di servizio il Comune può effettuare in qualunque momento visite conoscitive ed ispezioni nelle aree e nei luoghi in cui vengono svolti i servizi al fine di verificare che la gestione avvenga nel pieno rispetto delle prescrizioni normative e contrattuali. Il Comune può eseguire indagini conoscitive per verificare il grado di soddisfazione dell'utenza sullo svolgimento del Servizio. Nausicaa somministra agli utenti la customer satisfaction in cui è presente una parte inerente il servizio mensa.

Il Comune di Carrara, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26.02.2014, si è dotato del Regolamento riguardante le attività di vigilanza sulle società partecipate.

Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo, il Regolamento distingue tra:

- Società controllate dove il sistema di controlli è applicato direttamente;*
- Altre società partecipate, in cui la partecipazione risulta inferiore al 50% alle quali il Comune propone l'applicazione del Regolamento stesso.*

La Struttura di governance si articola su tre livelli: il livello strategico, quello di coordinamento-controllo e quello gestionale.

Il Regolamento, inoltre, disciplina la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la Società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, delineando la tipologia di informazioni che gli Organi societari sono tenuti a fornire all'Amministrazione per il monitoraggio periodico. Sono previsti dei Reports, contenenti informazioni di carattere gestionale, che le società controllate compilano periodicamente ed inviano al comune. Le società controllate redigono annualmente il documento previsionale aziendale e rendicontano periodicamente l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi.

Le società controllate dal Comune di Carrara uniformano la loro attività alle disposizioni del Regolamento.

Il Comune di Carrara, in coerenza con il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, cosiddetta "Legge Madia", nell'ambito degli obiettivi strategici assegnati alle società controllate, ha predisposto gli indirizzi di contenimento delle spese di personale e dei costi generali di

funzionamento, inserendoli nel Documento Unico di Programmazione mediante i seguenti indicatori e raccomandazioni, di carattere generale:

rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale con target “% non inferiore rispetto alla media del triennio precedente”;

rapporto % tra costi di funzionamento per “Servizi” (B7 da Conto Economico) e Valore della Produzione con target “% non superiore rispetto al triennio precedente”;

riduzione dell’indebitamento complessivo e riduzione graduale delle rate annuali da rimborsare;

miglioramento della gestione economico/patrimoniale;

miglioramento/mantenimento del Margine Operativo Lordo;

adempimento degli obblighi trasparenza e anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii. del DL 90/2014 conv. In L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.);

sviluppo di una visione strategica della società multi servizi NAUSICAA S.p.A. per configurare un profilo imprenditoriale in armonia con gli sviluppi dell’ambiente esterno e che faccia propri sia gli obiettivi generali dell’amministrazione comunale sia le indicazioni che provengono dal mercato nazionale;

indicatori di valutazione del rischio (per le società a controllo pubblico) di crisi aziendale da inserire in appositi programmi da allegare alla relazione sul governo societario, come disposto da Art. 6, commi 2 e 4, D. Lgs. 175/2016.

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:

n.d.

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:

non inferiore all'80%

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio:

nessuno

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio:

Vedasi tabelle seguenti.

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo complessivo	845.661	870.528	917.095

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	866.330	884.091	927.846

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto società	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario orario
32	Ccnl UNEBA	769.398	20,09/h

Natura delle entrate: correnti

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento:

per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio.

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori presi in considerazione sono i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte, come da prospetto di seguito riportato:

<u>Conto economico</u>	SERVIZI RISTORAZIONE SCOLASTICA
<u>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 927.846
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 870
5. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	€ 6.319
<u>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	€ 935.035
<u>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 23.100
7. Per servizi	€ 52.667
8. Per godimento di beni di terzi	€ 230
9. Per il personale:	€ 834.703
11. Variazione delle rimanenze di materie	€ 0
12. Accantonamenti per rischi	
13. Altri accantonamenti	
14. Oneri diversi di gestione	€ 1.823
<u>EBITDA</u>	€ 22.511
10. Ammortamenti e svalutazioni	€ 10.403
<u>EBIT</u>	€ 12.109
<u>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>	
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 1.358
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)	-€ 1.358
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ 10.750

I dati soprariportati includono anche le quote delle spese generali

Situazione relativa all'equilibrio finanziario:

<u>CASH FLOW economico</u>	
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u> <u>(A-B+C+D+E)</u>	€ 10.750
10. Ammortamenti e svalutazioni	€ 10.403
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 870
<u>CASH FLOW economico</u>	€ 20.283

Qualità del servizio

Il servizio in affidamento ha diversi indicatori utili al rilevamento dei risultati raggiunti quali:

- Numero dei dipendenti formati: Nausicaa SPA è tenuta all'aggiornamento periodico e alla formazione dei dipendenti in servizio come le cuoche. Viene quindi valutato il n. di formazioni effettuate durante l'anno. Non si ravvisano scostamenti rilevanti rispetto ai risultati attesi.
- Attività poste in essere: n. attività progettuali poste in essere: 3 ("Merenda Amica"). In questo caso viene rilevato il numero di attività poste in essere e il grado qualitativo raggiunto. Anche in questo caso non si ravvisano criticità rispetto ai risultati attesi.

Controlli: vengono svolti controlli quotidiani per n. 11 mesi per ciascun anno sulle derrate in base alla procedura – diagramma di flusso redatto dall'Ufficio e condiviso con il soggetto gestore.

Obblighi contrattuali

Nausicaa comunica anomalie di ogni natura che possono condizionare la qualità del servizio e dei cibi, la funzionalità degli ambienti e delle attrezzature di cucina ed all'igiene dei locali di cucina attraverso modulo informatico trasmesso per e-mail riguardante le conformità in materia HACCP. Segue inoltre la procedura stabilita dagli uffici comunali di controllo delle bolle accompagnamento merci del fornitore di derrate. Come specificato nel contratto di servizio il Comune può effettuare in qualunque momento visite conoscitive ed ispezioni nelle aree e nei luoghi in cui vengono svolti i servizi al fine di verificare che la gestione avvenga nel pieno rispetto delle prescrizioni normative e contrattuali. Il Comune può eseguire indagini conoscitive per verificare il grado di soddisfazione dell'utenza sullo svolgimento del Servizio.

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Nel caso di affidamento a società in house providing, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi – già indicati nel precedente p.2), con i risultati raggiunti.

Parcheggi e parchimetri (affidamento “in house” a Nausicaa S.p.A.)

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Gestione parcheggi e parchimetri

Contratto di servizio

Oggetto:

L'affidamento del servizio pubblico di gestione del sistema della sosta e dei parcheggi a pagamento nel Comune di Carrara e la gestione del varco elettronico posto agli accessi della Z.T.L., comprese le seguenti attività:

- a) gestione e controllo di parcheggi pubblici, comunque denominati, ivi compreso l'accertamento delle relative violazioni al codice della strada comunque riconducibili alla sosta nelle aree in concessione;
- b) acquisto, installazione, manutenzione ed aggiornamento della segnaletica, dei dispositivi tecnologici per la gestione e il controllo delle aree oggetto dell'affidamento;
- c) rilascio di tutti i contrassegni di competenza del Comune inerenti la sosta e l'accesso all'area interdetta alla circolazione e sosta dei veicoli previsti da normative, da regolamenti e/o disciplinari;

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:

Contratto di affidamento del servizio sottoscritto in data 12.10.2018, durata 10 anni dalla sottoscrizione

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Canone di concessione non ricognitorio annuale € 120.000.

Criteri tariffari:

Stabiliti con deliberazione della Giunta Comunale n. 415 del 16/08/2023 e dal piano economico finanziario allegato alla predetta.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

Realizzazione degli impianti e le attrezzature idonei allo svolgimento del servizio; adeguamento sotto il profilo tecnologico, osservanza disciplina in materia sicurezza sul lavoro, manutenzione impianti e segnaletica orizzontale e verticale, manutenzione stalli invalidi.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):

Non è previsto nessun contributo e/o sovvenzione

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:

A tale scopo la società concessionaria garantisce l'apertura al pubblico dei propri uffici tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 08,30 alle ore 13,00.

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, strutturaLa società è sottoposta al c.d. controllo analogo da parte del Comune. e consistenza).

La società è sottoposta al controllo analogo da parte del Comune.

Il Comune di Carrara, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26.02.2014, si è dotato del Regolamento riguardante le attività di vigilanza sulle società partecipate.

Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo, il Regolamento distingue tra:

- Società controllate dove il sistema di controlli è applicato direttamente;
- Altre società partecipate, in cui la partecipazione risulta inferiore al 50% alle quali il Comune propone l'applicazione del Regolamento stesso.

La Struttura di *governance* si articola su tre livelli: il livello strategico, quello di coordinamento-controllo e quello gestionale.

Il Regolamento, inoltre, disciplina la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la Società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, delineando la tipologia di informazioni che gli Organi societari sono tenuti a fornire all'Amministrazione per il monitoraggio periodico. Sono previsti dei Reports, contenenti informazioni di carattere gestionale, che le società controllate compilano periodicamente ed inviano al comune. Le società controllate redigono annualmente il documento previsionale aziendale e rendicontano periodicamente l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi.

Le società controllate dal Comune di Carrara uniformano la loro attività alle disposizioni del Regolamento.

Il Comune di Carrara, in coerenza con il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, cosiddetta "Legge Madia", nell'ambito degli obiettivi strategici assegnati alle società controllate, ha predisposto gli indirizzi di contenimento delle spese di personale e dei costi generali di funzionamento, inserendoli nel Documento Unico di Programmazione mediante i seguenti indicatori e raccomandazioni, di carattere generale:

- rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale con target "% non inferiore rispetto alla media del triennio precedente";
- rapporto % tra costi di funzionamento per "Servizi" (B7 da Conto Economico) e Valore della Produzione con target "% non superiore rispetto al triennio precedente";
- riduzione dell'indebitamento complessivo e riduzione graduale delle rate annuali da rimborsare;
- miglioramento della gestione economico/patrimoniale;

- miglioramento/mantenimento del Margine Operativo Lordo;
- adempimento degli obblighi trasparenza e anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii. del DL 90/2014 conv. In L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.);
- sviluppo di una visione strategica della società multi servizi NAUSICAA SpA per configurare un profilo imprenditoriale in armonia con gli sviluppi dell'ambiente esterno e che faccia propri sia gli obiettivi generali dell'amministrazione comunale sia le indicazioni che provengono dal mercato nazionale;
- indicatori di valutazione del rischio (per le società a controllo pubblico) di crisi aziendale da inserire in appositi programmi da allegare alla relazione sul governo societario, come disposto da Art. 6, commi 2 e 4, D. Lgs. 175/2016.

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:

Le tariffe sono rimaste stabili negli anni, il servizio viene garantito a titolo universale, il servizio è accessibile anche *on line* e questo rimane come dato ulteriore a favore anche della tutela dell'ambiente.

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:

non inferiore all'80%

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio:

nessuno

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio:

Al riguardo si rinvia alle tabelle seguenti

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite (1)	0,98	1,00	1,10
Costo complessivo	408.844	412.308	445.036

(1) il costo pro capite è stato calcolato a campione dividendo l'incasso di un periodo per il numero delle soste effettuate.

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	373.173	366.462	391.949
Costi indiretti	23.106	32.848	32.214
Costi generali	12.565	12.998	20.873

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi (imponibile)	413.018	400.271	419.306
Importi riscossi (iva inc.)	504.279	498.904	509.665
Crediti maturati	//	//	//
Crediti maturati – annualità formazione	//	//	//

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
0	5.785	//	//

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
9	Ccnl terziario e servizi	239.708	26.634

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

Zona BLU.

Per tutti coloro che **non** sono in possesso di apposito **permesso per la sosta** negli stalli a pagamento, la tariffa oraria è di **€ 1,00 la prima ora e € 1,50 le successive.**

L'orario di tariffazione giornaliera della sosta a pagamento è fissato in **due fasce orarie** e solo per i **giorni feriali: dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00**, eccetto P.zza Matteotti e P.zza 2 Giugno e Via Ulivi fino a Via Apuana, Via Apuana da Via Ulivi fino al civico 8.

Eccezioni fascia oraria e permessi gratuiti:

- in **Piazza G. Matteotti, P.zza 2 Giugno**, la fascia oraria comprende tutti i **giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 20.00**,
- in **Via Ulivi fino a Via Apuana, Via Apuana da Via Ulivi fino al civico 8**, la fascia oraria comprende tutti i **giorni feriali dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00**
- in **Piazza G. Matteotti, P.zza 2 Giugno, Via Ulivi fino a Via Apuana, Via Apuana da Via Ulivi fino al civico 8**, tutti i veicoli dotati di permessi per la sosta gratuiti o a pagamento elencati nella **nota 1 non saranno validi**:
- in **Piazzale Colombarotto (P.zza 2 Giugno)** tutti i veicoli dotati di permessi per la sosta gratuiti o a pagamento elencati nella **nota 1 non saranno validi** nella fascia oraria **dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 20.00**, mentre potranno sostare gratuitamente a partire dalle ore 17.00 fino alle ore 10.00 del giorno successivo.
- in **Piazzale Colombarotto (P.zza 2 Giugno)** negli stalli a pagamento a **pettine lato ponente** (verso C.so Rosselli), i veicoli elencati nella **nota 1** potranno sostare liberamente.

Nota 1

- **Veicoli di proprietà del Comune di Carrara, delle varie Amministrazioni pubbliche Statali e Locali** (es. Provincia, Regione, Ministero di Grazia e Giustizia et similia) **di Enti che svolgono servizi di pubblico interesse** (es. ARPAT, ASL) purché in servizio e dotati di logo, scritte e/o segnali identificativi applicati in modo permanente; (punto 4.2.a. lettera d) delle Delibera della G.C. del 74/2010);
- **Veicoli di proprietà di aziende/enti pubblici o privati che erogano servizi di pubblico interesse** quali ad esempio la cura e manutenzione della **rete idrica e fognaria**, la cura e manutenzione dei **servizi energetici, telefonici, postali nazionali e sanitari**, la **manutenzione stradale**, la **pulizia delle strade**, la **raccolta dei RSU**, lo **spurgo di fosse biologiche e similari**, i **gestori della sosta, et similia** purché in servizio e dotati di logo, scritte e/o segnali identificativi applicati in modo permanente. La sosta è consentita per il tempo strettamente necessario all'espletamento dei servizi svolti. (punto 4.2.a. lettera e) delle Delibera della G.C. del 74/2010);
- **Residenti anagrafici e/o dimoranti nelle Z.S.C., A.P.U. e Z.T.L.**, (punto 4.2.b. delle Delibera della G.C. del 74/2010);
- **2° e successivi veicoli di proprietà o in uso dei residenti anagrafici o dimoranti nelle P.U., Z.T.L. e Z.S.C.**, previo pagamento annuale di **€ 125,00 cadauno IVA esclusa e Autovetture o veicoli destinati al trasporto merci aventi massa massima non superiore a 3,5 t** di proprietà e in uso agli **assimilabili A.P.U., Z.T.L. e Z.S.C.**, previo pagamento annuale di **€ 360,00 cadauno IVA esclusa**, (punto 4.2.c. delle Delibera della G.C. del 74/2010);

Zona VERDE.

Per tutti coloro che **non** sono in possesso di apposito **permesso per la sosta** negli stalli a pagamento, la tariffa oraria è di **€ 0,50 la prima ora e tutte le successive.**

L'orario di tariffazione giornaliera della sosta a pagamento è fissato in **due fasce orarie** e solo per i **giorni feriali: dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00**, salvo deroghe o diverse disposizioni contenute nel presente atto o in successivi provvedimenti.

Le fasce orarie 13.00 – 15.00 e 19.00 – 9.00 sono gratuite, salvo deroghe.

In **Piazza Cesare Vico Lodovici** l'orario di tariffazione sarà applicato solo nei giorni feriali nella fascia oraria dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

ABBONAMENTI TRIMESTRALI – ZONA BLU E ZONA VERDE

Per tutti coloro che sono:

- **proprietari non residenti di immobili ad uso abitativo siti nella A.P.U;**
- **proprietari non residenti di immobili ad uso abitativo siti nella Z.T.L;**
- **proprietari non residenti di immobili ad uso abitativo siti nella Z.S.C.**

è possibile acquistare un **abbonamento trimestrale** per la sosta negli stalli a pagamento della **Z.S.C.**, **eccetto le strade e piazze sopra indicate**, compilando un apposito modulo presso lo sportello dell'ente gestore e corrispondendo l'importo di **€90,00 IVA esclusa**.

Natura delle entrate: incasso ticket e abbonamenti da parte del gestore del servizio

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio.

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori presi in considerazione sono, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte, come da prospetto di seguito riportato:

<u>Conto economico</u>	PIANO SOSTA
<u>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 419.306
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 449
5. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	€ 3.270
<u>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	€ 423.025
<u>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 6.517
7. Per servizi	€ 29.303
8. Per godimento di beni di terzi	€ 120.119
9. Per il personale:	€ 280.237
11. Variazione delle rimanenze di materie	€ 0
12. Accantonamenti per rischi	
13. Altri accantonamenti	
14. Oneri diversi di gestione	€ 851
<u>EBITDA</u>	-€ 14.002
10. Ammortamenti e svalutazioni	€ 11.027
<u>EBIT</u>	-€ 25.029
<u>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>	
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 701
<u>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)</u>	-€ 701
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</u>	-€ 25.730

I dati soprariportati includono anche le quote di spese generali

Situazione relativa all'equilibrio finanziario:

<u>CASH FLOW economico</u>	
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	
<u>(A-B+C+D+E)</u>	-€ 25.730
10. Ammortamenti e svalutazioni	€ 11.027
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 449
<u>CASH FLOW economico</u>	-€ 15.153

Qualità del servizio

E' operativo il software che consente di poter richiedere i permessi via internet ed abbiamo in corso le pratiche per ampliare le possibilità di pagamento del ticket tramite app. con My Cicero (abbiamo già in uso T&P, Telepass e Easy Park). Nei primo mesi del 2025 sono stati inoltre sostituiti tutti i parcometri con un modello più recente che consente l'inserimento del numero di targa, il collegamento da remoto e la possibilità di pagare con carte di credito e bancomat.

DESCRIZIONE	TIPOLOGIA INDICATORE	PARCHEGGI
Qualità tecnica		
Definizione procedure di attivazione / variazione / cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	Accessibilità al servizio universale tramite: Parcometri e n. 3 App per il pagamento della sosta. Informazioni e modulistica presenti sul sito web e l'ufficio.
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	qualitativo	Il servizio di sosta viene attivato e disattivato immediatamente dall'utente attraverso il pagamento della sosta temporizzata
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	qualitativo	Il servizio di sosta viene attivato e disattivato immediatamente dall'utente attraverso il pagamento della sosta temporizzata
Tempo di attivazione del servizio	qualitativo	Il servizio di sosta viene attivato e disattivato

		immediatamente dall'utente attraverso il pagamento della sosta temporizzata
Tempo di risposta motivata a reclami	qualitativo	un giorno lavorativo
Tempi di risposta motivata e richieste di rettifica degli importi addebitati	qualitativo	un giorno lavorativo
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	qualitativo	Immediato pronto intervento in 1 ora
Modalità di pagamento	qualitativo	presso parcometri con contanti e, dal 2025, anche tramite carte di credito e bancomat, oltre a poter utilizzare n. 3 APP.
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Ottimo pubblicato sul sito aziendale
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	buono
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	buono
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Ottimo
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	buono
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Per abbonamenti
Accessi riservati	quantitativo	Ai disabili
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	No
Altri indicatori generali		
Andamento dal punto di vista economico		Sostanziale pareggio
Rispetto dei livelli minimi di qualità dei servizi		Sì
Rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio		Sì non sono mai state applicate penali o erogate sanzioni
Motivazione Economico-finanziaria della scelta affidamento		Livello di gestione servizio efficiente ed efficace, economicità del servizio per tariffe all'utenza basse e manutenzioni ottimali.
Motivazione del mantenimento dell'affidamento in capo alle stesse		Livello di gestione servizio efficiente ed efficace, economicità del servizio per tariffe all'utenza basse e manutenzioni ottimali.

Non ci sono state contestazioni per il servizio parcheggio erogato dalla Società in house.

Obblighi contrattuali

La società ha sempre ottemperato a quanto prescritto a suo carico dal contratto di affidamento del servizio.

A titolo esemplificativo;

- ha realizzato e mantenuto gli impianti e le attrezzature idonee allo svolgimento del servizio, adeguandoli sotto il profilo tecnologico;
- si è sempre dotata di personale idoneo per garantire la regolare esecuzione del servizio;
- ha sempre osservato tutte le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro, di assunzioni, trattamento, assicurazioni obbligatorie;
- ha sempre rispettato la normativa sulla privacy;
- si è sempre attenuta alle "Norme di attuazione del Piano della Sosta e dei parcheggi nel centro urbano di Carrara" approvato con delibera della Giunta Comunale n. 167 del 23.04.2009 e s.m.i.;
- gli appalti e le forniture sono sempre stati affidati secondo la normativa vigente.

Trasporto scolastico (affidamento “in house” a Nausicaa S.p.A.)

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Servizio pubblico di trasporto scolastico con mezzi comunali e di assistenza al trasporto. tale servizio viene fornito su richiesta individuale dei genitori che hanno bambini frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria utilizzando tutti i criteri ed indirizzi stabiliti annualmente dall'amministrazione comunale. il servizio è fornito in ogni giorno del calendario scolastico; vengono inoltre programmate, su richiesta delle scuole, visite guidate sul territorio.

il servizio affidato in house ha ad oggetto la gestione di una parte del trasporto scolastico con autisti abilitati, il servizio di assistenza durante il trasporto scolastico con personale dedicato, la manutenzione del parco mezzi di proprietà comunale, il servizio viene svolto secondo il piano del trasporto scolastico adottato dall'amministrazione comunale ogni anno con apposita delibera. contratto di servizio

Oggetto:

Gestione del servizio di trasporto scolastico, di assistenza al trasporto e di manutenzione degli scuolabus di proprietà comunale.

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:

Approvazione affidamento 28/12/2022, decorrenza dal 01/01/2023 fino al 31/12/2026; in precedenza il servizio é stato svolto anche per il periodo 2021 e 2022.

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

Valori esposti al netto IVA:

- Nel 2021 € 553.636,36;
- Nel 2022 € 571.818,18;
- Nel 2023 € 615.040,00;
- Nel 2024 € 615.040,00.

Criteri tariffari:

“Il criterio sulla base del quale ogni anno vengono determinate le tariffe per quanto concerne il servizio di trasporto scolastico è quello basato sul valore ISEE in corso di validità certificato da INPS.

L'Amministrazione stabilisce con delibera di Giunta le tariffe per servizio di trasporto scolastico annuale applicando uno sconto che aumenta al diminuire del valore ISEE del nucleo familiare dell'utente minore.

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

n.d.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):

n.d.

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:

Il servizio affidato riguarda la gestione di una parte del trasporto scolastico, di assistenza al trasporto e di manutenzione degli scuolabus di proprietà comunale, secondo il piano del trasporto scolastico adottato dall'Amministrazione Comunale, nonché la concessione in uso dei beni a ciò necessari comprendenti: la manutenzione complessiva, ordinaria e straordinaria, dei mezzi di proprietà comunale adibiti al trasporto scolastico, la gestione di una parte del trasporto scolastico mediante personale con adeguata esperienza e con i requisiti previsti dalle leggi vigenti per autisti in possesso di patente DK la gestione dell'intero servizio di assistenza al trasporto scolastico comunale, la messa a disposizione, quando richiesto, di idonei automezzi adatti al trasporto scolastico ed a specifiche necessità. Approvazione del contratto a far data dal 01.01.2023 con scadenza il 31/12/2026 per un importo complessivo annuo pari ad € 676.545,00. Nausicaa S.p.A. applica al proprio personale il Ccnl Uneba che ha minimi retributivi assimilabili a contratti parificabili in altre situazioni similari (Cooperative sociali, Contratti Collettivi secondo le tabelle ministeriali). Ai beni concessi in uso il Gestore attua interventi di manutenzione ordinaria, di incremento, miglioria e valorizzazione che reputi funzionali all'utilizzo dei beni concessi e/o all'espletamento dei servizi affidati. Il Gestore s'impegna ad attuare periodicamente misure ed interventi volti a garantire una formazione specifica degli autisti ed assistenti accompagnatori finalizzata all'interesse del bambino, con particolare riferimento agli aspetti pedagogici e comunicativi nei confronti della scuola e della famiglia.

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Nel caso di partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 174 del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'ente concedente esercita il controllo sull'attività dell'operatore economico, verificando in particolare la permanenza in capo all'operatore economico del rischio trasferito. L'operatore economico fornisce tutte le informazioni necessario allo scopo, con le modalità stabilite nel contratto.

Nausicaa ha adottato, d'intesa con l'ufficio comunale preposto un sistema di controlli che permette di prevenire e/o segnalare e risolvere tutte le eventuali anomalie che possano condizionare la qualità del servizio. Il Comune può disporre accessi e ispezioni, effettuare verifiche, anche documentali, attinenti al servizio prestato. Nausicaa condivide in tempo reale un file contenente la gestione di manutenzione dei mezzi scuolabus in affitto dal Comune che contempla il piano degli interventi di manutenzione per ciascun mezzo. Viene inoltre somministrato agli utenti la customer satisfaction in cui è presente una parte inerente il servizio trasporto.

Nausicaa comunica anomalie all'ufficio comunale competente, con tempestività, anomalie di ogni natura che possano condizionare la qualità del servizio. Il Comune può disporre accessi e ispezioni, effettuare verifiche, anche

documentali, attinenti al servizio prestato. Nausicaa condivide in tempo reale un file contenente la gestione di manutenzione dei mezzi scuolabus in affido dal Comune che contempla il piano degli interventi di manutenzione per ciascun mezzo. In occasione di Estate ragazzi Nausicaa somministra agli utenti la customer satisfaction in cui è presente una parte inerente il servizio trasporto.

Il Comune di Carrara, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26.02.2014, si è dotato del Regolamento riguardante le attività di vigilanza sulle società partecipate.

Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo, il Regolamento distingue tra:

- Società controllate dove il sistema di controlli è applicato direttamente;
- Altre società partecipate, in cui la partecipazione risulta inferiore al 50% alle quali il Comune propone l'applicazione del Regolamento stesso.

La Struttura di governance si articola su tre livelli: il livello strategico, quello di coordinamento-controllo e quello gestionale.

Il Regolamento, inoltre, disciplina la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la Società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, delineando la tipologia di informazioni che gli Organi societari sono tenuti a fornire all'Amministrazione per il monitoraggio periodico. Sono previsti dei Reports, contenenti informazioni di carattere gestionale, che le società controllate compilano periodicamente ed inviano al comune. Le società controllate redigono annualmente il documento previsionale aziendale e rendicontano periodicamente l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi.

Le società controllate dal Comune di Carrara uniformano la loro attività alle disposizioni del Regolamento.

Il Comune di Carrara, in coerenza con il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, cosiddetta "Legge Madia", nell'ambito degli obiettivi strategici assegnati alle società controllate, ha predisposto gli indirizzi di contenimento delle spese di personale e dei costi generali di funzionamento, inserendoli nel Documento Unico di Programmazione mediante i seguenti indicatori e raccomandazioni, di carattere generale:

rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale con target "% non inferiore rispetto alla media del triennio precedente";

rapporto % tra costi di funzionamento per "Servizi" (B7 da Conto Economico) e Valore della Produzione con target "% non superiore rispetto al triennio precedente";

riduzione dell'indebitamento complessivo e riduzione graduale delle rate annuali da rimborsare;

miglioramento della gestione economico/patrimoniale;

miglioramento/mantenimento del Margine Operativo Lordo;

adempimento degli obblighi trasparenza e anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii. del DL 90/2014 conv. In L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.);

sviluppo di una visione strategica della società multi servizi NAUSICAA SpA per configurare un profilo imprenditoriale in armonia con gli sviluppi dell'ambiente esterno e che faccia propri sia gli obiettivi generali dell'amministrazione comunale sia le indicazioni che provengono dal mercato nazionale;

indicatori di valutazione del rischio (per le società a controllo pubblico) di crisi aziendale da inserire in appositi programmi da allegare alla relazione sul governo societario, come disposto da Art. 6, commi 2 e 4, D. Lgs. 175/2016.

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:

n.d.

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:

non inferiore all'80%

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio:

nessuno

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio:

vedasi tabelle seguenti.

Andamento economico

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;

ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti + indiretti + generali	578.825	630.349	729.927

Ricavi di competenza	2022	2023	2024
Importi riscossi	602.905	633.323	647.486
Crediti maturati			

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
0	0	0	0

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
11 autisti + 16 accompagnatori	CCNL UNEBA	€ 487.273	€ 19.480

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio.

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori presi in considerazione sono, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte, come da prospetto di seguito riportato:

<u>Conto economico</u>	SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO
<u>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 647.486
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 891
5. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	€ 6.469
<u>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	€ 654.845
<u>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 78.536
7. Per servizi	€ 101.874
8. Per godimento di beni di terzi	€ 236
9. Per il personale:	€ 544.628
11. Variazione delle rimanenze di materie	€ 0
12. Accantonamenti per rischi	
13. Altri accantonamenti	
14. Oneri diversi di gestione	€ 1.688
<u>EBITDA</u>	-€ 72.117
10. Ammortamenti e svalutazioni	€ 8.935
<u>EBIT</u>	-€ 81.052
<u>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>	
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 1.390
<u>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)</u>	-€ 1.390
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</u>	-€ 82.442

I dati soprariportati comprendono anche le quote di spese generali

Situazione relativa all'equilibrio finanziario:

<u>CASH FLOW economico</u>	
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	
<u>(A-B+C+D+E)</u>	<u>-€ 82.442</u>
10. Ammortamenti e svalutazioni	€ 8.935
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 891
<u>CASH FLOW economico</u>	<u>-€74.398</u>

Qualità del servizio

- Manutenzione dei mezzi. Viene valutato il numero di manutenzioni effettuate sugli Scuolabus durante tutto l'anno, in particolare devono essere effettuati i controlli previsti per legge (tagliandi e revisioni) e le manutenzioni straordinarie. Nell'anno 2024 questo punto è stata gestito in maniera discreta. Per ovviare ad alcune difficoltà è stata messa a punto una reportistica di compilazione congiunta tra autista e coordinatore del servizio, della scheda di intervento e riparazione, divisa in sezioni, sino alla verifica funzionale dell'intervento svolto dall'officina con programmazione delle revisioni ordinarie e straordinarie attraverso file di Excel del coordinatore del Servizio.
- Puntualità e gestione delle corse. In questo caso vengono valutate il numero di corse effettuate e l'effettiva puntualità con cui vengono svolte. Da questo punto di vista il sistema risulta ottimale, non risultano scostamenti con il risultato previsto.
- Assistenza al servizio di trasporto. In ogni mezzo, per ogni tratta, deve essere presente almeno un accompagnatore che svolge il servizio di accompagnamento e gestione dei minori all'interno del mezzo. In questo caso la qualità viene valutata attraverso questionari di customer satisfaction che vengono distribuiti da Nausicaa ai genitori degli alunni. Anche in questo caso non si segnalano criticità.

Obblighi contrattuali

Nausicaa SPA è tenuta alla gestione di una parte del trasporto scolastico mediante personale con adeguata esperienza e con i requisiti previsti dalle leggi vigenti per autisti in possesso di patente DK; in particolare, il personale suddetto dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico professionali idonei ad effettuare il servizio, dovrà essere in possesso di regolare patente di guida per la tipologia dell'automezzo adibito al servizio, della prescritta carta di qualificazione del conducente per la guida dei veicoli destinati al trasporto di persone, e di ogni altra certificazione/documentazione prescritta dalla normativa tempo per tempo vigente in materia, restando in proposito ogni responsabilità, nessuna esclusa, a carico del Gestore.

Al personale addetto alla guida dovrà essere applicato quanto disposto dalla vigente normativa in materia di alcool dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti.

Gli autisti dichiarati inabili dalle Autorità preposte dovranno essere immediatamente sostituiti. Il personale addetto alla guida dovrà essere dotato di telefono cellulare idoneo per la conversazione durante la guida, per consentire la tempestiva comunicazione al Gestore ed al Comune di ogni avversità eventualmente occorsa (avaria automezzo, incidente, etc.) senza l'abbandono del mezzo e degli utenti trasportati, nonché per ogni altro motivo di emergenza o legato all'organizzazione del servizio che richieda il contatto immediato da parte dell'autista con il Comune o viceversa.

Il comportamento del personale dovrà essere improntato alla massima diligenza e collaborazione, finalizzato a garantire una adeguata accoglienza e prevenzione di possibili infortuni ai minori. A tal fine dovranno essere messi in atto tutti quei comportamenti attivi necessari per garantire la sicurezza degli utenti. Particolare cura dovrà essere posta anche nella fase di salita e discesa dell'utenza dal mezzo, adottando tutte le necessarie cautele suggerite dall'ordinaria prudenza in relazione alle specifiche circostanze di tempo e di luogo. Il rapporto con i genitori che accompagnano gli utenti dovrà essere improntato alla massima professionalità. Il Gestore infine s'impegna ad attuare periodicamente misure ed interventi volti a garantire una formazione specifica degli autisti ed assistenti accompagnatori finalizzata all'interesse del bambino, con particolare riferimento agli aspetti pedagogici e comunicativi nei confronti della scuola e della famiglia.

Illuminazione pubblica (affidamento "in house" a Nausicaa S.p.A.)

Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Si riporta di seguito la natura e la tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territori serviti.

Gestione illuminazione pubblica

Contratto di servizio

Oggetto:

Manutenzione degli impianti di: pubblica illuminazione, semaforici, ed elettrici degli edifici comunali (miec) affidamento in house alla società Nausicaa s.p.a, delibera di consiglio n. 00008/2023 del 28/02/2023

Data di approvazione, durata – scadenza affidamento:

delibera di consiglio n. 00008/2023 del 28/02/2023

Valore complessivo e su base annua del servizio affidato:

777.170

Criteri tariffari:

Nessuna tariffa applicata dall'Ente

Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti:

n.d.

Contratto di servizio - nel caso di affidamento a società in house

Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio (contributi, sovvenzioni, altro):

zero

Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target:

n.d.

Sistema di monitoraggio - controllo

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza).

Il sistema di monitoraggio e controllo è basato su contabilità trimestrali dettagliate secondo quanto previsto Contabilità dei lavori pubblici è disciplinata dal Codice degli Appalti (D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e dalle specifiche Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti elaborate su proposta dell'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e approvate con decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti (Artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016).

Il Comune di Carrara, in attuazione dell'articolo 147 quater del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 26.02.2014, si è dotato del Regolamento riguardante le attività di vigilanza sulle società partecipate.

Con tale Regolamento, il Comune ha istituito un sistema di controlli sulle società non quotate cui partecipa allo scopo di verificarne l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la corretta e coerente gestione rispetto alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda l'ambito applicativo, il Regolamento distingue tra:

- Società controllate dove il sistema di controlli è applicato direttamente;
- Altre società partecipate, in cui la partecipazione risulta inferiore al 50% alle quali il Comune propone l'applicazione del Regolamento stesso.

La Struttura di *governance* si articola su tre livelli: il livello strategico, quello di coordinamento-controllo e quello gestionale.

Il Regolamento, inoltre, disciplina la costituzione e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'Ente proprietario e la Società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della Società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, delineando la tipologia di informazioni che gli Organi societari sono tenuti a fornire all'Amministrazione per il monitoraggio periodico. Sono previsti dei Reports, contenenti informazioni di carattere gestionale, che le società controllate compilano periodicamente ed inviano al comune. Le società controllate redigono annualmente il documento previsionale aziendale e rendicontano periodicamente l'attuazione degli indirizzi e degli obiettivi.

Le società controllate dal Comune di Carrara uniformano la loro attività alle disposizioni del Regolamento.

Il Comune di Carrara, in coerenza con il Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, cosiddetta "Legge Madia", nell'ambito degli obiettivi strategici assegnati alle società controllate, ha predisposto gli indirizzi di contenimento delle spese di personale e dei costi generali di funzionamento, inserendoli nel Documento Unico di Programmazione mediante i seguenti indicatori e raccomandazioni, di carattere generale:

- rapporto % tra il margine operativo lordo e il costo del personale con target "% non inferiore rispetto alla media del triennio precedente";
- rapporto % tra costi di funzionamento per "Servizi" (B7 da Conto Economico) e Valore della Produzione con target "% non superiore rispetto al triennio precedente";
- riduzione dell'indebitamento complessivo e riduzione graduale delle rate annuali da rimborsare;
- miglioramento della gestione economico/patrimoniale;
- miglioramento/mantenimento del Margine Operativo Lordo;
- adempimento degli obblighi trasparenza e anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii. del DL 90/2014 conv. In L. 114/2014, del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm.ii.);

- sviluppo di una visione strategica della società multi servizi NAUSICAA SpA per configurare un profilo imprenditoriale in armonia con gli sviluppi dell'ambiente esterno e che faccia propri sia gli obiettivi generali dell'amministrazione comunale sia le indicazioni che provengono dal mercato nazionale;
- indicatori di valutazione del rischio (per le società a controllo pubblico) di crisi aziendale da inserire in appositi programmi da allegare alla relazione sul governo societario, come disposto da Art. 6, commi 2 e 4, D. Lgs. 175/2016.

Identificazione del soggetto affidatario - nel caso di affidamento a società in house providing

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:

n.d.

La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:

non inferiore all'80%

Risultati economici di pertinenza dell'Ente nell'ultimo triennio:

nessuno

Entrate e spese, competenza e residui, dell'Ente, derivanti dall'attuazione del contratto e dall'erogazione del servizio (se diverse), nell'ultimo triennio:

vedasi tabelle seguenti.

Andamento economico

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Costo pro capite	19	16	16
Costo complessivo	€ 1.133.601	€ 955.805	971.138

Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti, costi generali; ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio:

Costi di competenza	2022	2023	2024
Costi diretti	€ 872.175	€ 754.853	690.430
Costi indiretti	€ 146.247	€ 71.801	77.186
Costi generali	€ 115.179	€ 129.151	156.156

	2022	2023	2024
Ricavi di competenza	€ 1.171.086	€ 864.562	977.711

Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:

Investimenti effettuati	Ammortamenti	Finanziamenti ottenuti	Costo del debito
0	0	0	0

N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario;

tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:

N. personale addetto	Tipologia inquadramento	Costo complessivo	Costo unitario
11	B2 Federelettrica	€ 373.424	33.947

Andamento economico - nel caso in cui sia stato definito il PEF

Valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio: n.d.

Situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori presi in considerazione sono, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte, come da prospetto di seguito riportato:

<u>Conto economico</u>	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI COMUNALI
<u>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 872.465
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 32.257
5. Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	€ 129.648
<u>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	<u>€1.034.370</u>
<u>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 205.862
7. Per servizi	€ 212.276
8. Per godimento di beni di terzi	€ 10.533
9. Per il personale:	€ 531.934
11. Variazione delle rimanenze di materie	€ 11.366
12. Accantonamenti per rischi	
13. Altri accantonamenti	
14. Oneri diversi di gestione	€ 7.676
<u>EBITDA</u>	<u>€54.724</u>
10. Ammortamenti e svalutazioni	€ 42.906
<u>EBIT</u>	<u>€11.818</u>
<u>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>	
17. Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e verso controllanti	- 5.245
<u>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17)</u>	<u>-€5.245</u>
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</u>	<u>€6.574</u>

I dati soprariportati includono anche le quote dei costi generali

Situazione relativa all'equilibrio finanziario:

<u>CASH FLOW economico</u>	
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</u>	
<u>(A-B+C+D+E)</u>	<u>€ 6.574</u>
10. Ammortamenti e svalutazioni	€ 42.906
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 32.257
<u>CASH FLOW economico</u>	<u>€ 17.222</u>

Qualità del servizio

Ai fini della verifica degli standard minimi della qualità dei servizi resi si fa riferimento ad indici derivati dal Decreto direttoriale Ministero delle Imprese e del Made in Italy 31 agosto 2023 - Linee guida ed indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete – in attuazione del decreto legislativo 201/2022 (art. 8) – all. n. 2.

INDICATORI DI QUALITA'	
Descrizione	Illuminazione Pubblica
Qualità contrattuale	
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	Redazione Relazione Programmatica Call center ap junker per segnalazioni e comunicazioni
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	Rispetto dei tempi contrattuali
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	Rispetto dei tempi contrattuali
Tempo di attivazione del servizio	Rispetto dei tempi contrattuali
Tempo di risposta motivata a reclami	Rispetto dei tempi contrattuali
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	Rispetto dei tempi contrattuali
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	Rispetto dei tempi contrattuali
Qualità tecnica	
Mappatura delle attività relative al servizio	Sistema di gestione con indicazione quotidiana delle attività
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	Cespiti aziendali e dotazioni personali
Predisposizione di un piano di controlli periodici	in redazione
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	società in qualità Integrata Iso UNI EN 9001 14001 45001

Obblighi contrattuali

Tutti gli obblighi contrattuali sono stati raggiunti con un risparmio del 22 % rispetto al riferimento del consip con un servizio personalizzato che ha investito parte dei ricavi nel risparmio energetico sostituendo corpi illuminanti con lampade a scarica con corpi illuminanti con tecnologia a Led con un risparmio di potenza installata di oltre il 60%.



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ALLEGATO "A" AL VERBALE N. 25 DEL 9/12/2025

OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 107 del 4/12/2025 avente ad oggetto: "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175. ANNO 2025".

Il Collegio dei revisori dei conti, il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito dal rag. Giuseppe Pandolfini, Presidente, e dal dr. Ribolini Candido, componente, nominati con deliberazione consiliare n. 21 del 17/03/2025, e dal dr. Massimo Meozzi, componente, nominato con deliberazione consiliare n. 29 del 14/04/2025 si è riunito in teleconferenza, con le modalità previste dall'art. 93, comma 4, del vigente Regolamento di contabilità, per esprimere il seguente parere.

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto, pervenuta in data 4/12/2025 tramite posta elettronica certificata, sulla quale viene richiesto il parere di questo Collegio ai sensi dell'art. 239 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Tenuto presente che il ricordato art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000, come integrato, da ultimo, dall'art. 3 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, stabilisce che fra gli atti da sottoporre all'esame dell'organo di revisione vi sono anche le "modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni";

Ricordato che il D. Lgs. 19/08/2016, n. 175, agli artt. 20 e 26, comma 11, dispone che gli enti locali procedano ad una revisione ordinaria delle proprie partecipazioni, da effettuarsi entro il 31 dicembre di ogni anno, al fine di verificare il permanere dei requisiti di legge per detenere le proprie partecipazioni;

Preso atto:

1) della ricognizione effettuata ai sensi dell'art. 20 del ricordato decreto legislativo, che costituisce il "Piano di Razionalizzazione periodica 2025", allegato A alla proposta di deliberazione in esame, dalla quale emerge che:

- l'attuale assetto del gruppo è conforme alle disposizioni previste dalla legge per il mantenimento delle partecipazioni;

- la società IMM Carrara fiere Spa, è tuttora oggetto di un processo di razionalizzazione diretto al contenimento dei costi e all'incremento dei ricavi e di un attento monitoraggio con l'altro socio "Regione Toscana" per la valutazione delle concrete prospettive di continuità aziendale sulla base del nuovo Piano Industriale 2023-2026, come approvato dall'assemblea dei soci in data 12/04/2023, in attesa del nuovo Piano industriale per il 2025;

2) che ai fini del percorso di riorganizzazione dei servizi di igiene urbana e smaltimento rifiuti secondo la normativa in materia:

- a) con atto notarile del 27 gennaio 2025 si è costituita la nuova società in house RETIAMBIENTE Spa affidataria del servizio di gestione di "*Igiene urbana*" per il territorio comunale., partecipata interamente dal Comune di Carrara, a seguito della scissione del ramo aziendale i.u. di Nausicaa Spa (Delibera di Consiglio Comunale n. 82 del 28 ottobre 2024);
- b) con Delibera del Consiglio comunale n.22 del 17/03/2025, il Comune di Carrara ha approvato sia l'aumento di capitale sociale di RETIAMBIENTE CARRARA SRL per un valore pari a quello riconosciuto a CERMEC SPA da apposita perizia giurata di stima, sia il conferimento a favore di RETIAMBIENTE CARRARA SRL della propria partecipazione azionaria detenuta in CERMEC SPA. Al termine di tale operazione la partecipazione del Comune di Carrara in CERMEC SPA si è tramutata da diretta a indiretta (49,68%);
- c) entrambe le società (RETIAMBIENTE CARRARA SRL e la sua partecipata CERMEC SPA) saranno conferite in RETIAMBIENTE SPA, a completamento del citato percorso di aggregazione (Proposta di Delibera di Consiglio comunale n. 97 del 24/11/2025);

Ricordato:

che gli interventi del Comune di Carrara nei confronti del gruppo pubblica amministrazione debbano essere individuati perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio;

- che le disposizioni del Testo unico in materia di società pubbliche debbano essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e alla promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

- che le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto degli attuali affidamenti alle società partecipate dall'Ente alla data del 31/12/2023 debbano continuare ad essere

monitorati nel rispetto dei principi di efficienza, di contenimento dei costi di gestione e di promozione della qualità dei servizi;

Visti gli indirizzi programmatici 2026 proposti all'approvazione dell'Assemblea dei soci programmata per il prossimo 16/12/2025;

Rilevato che la proposta è conforme alle norme vigenti ed alle linee di indirizzo fornite dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 19/2017;

Visto che sugli atti esaminati sono stati espressi, ai sensi dell'art 49, comma 1, D.lgs n. 267/2000, i pareri favorevoli da parte del Dirigente del Settore "Risorse umane, finanziarie e societarie" in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

E s p r i m e

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 107 del 4/12/2025 avente ad oggetto: "RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016 N. 175. ANNO 2025".

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Rag. Giuseppe Pandolfini – Presidente

(firmato digitalmente)

Dr. Candido Ribolini – Componente

(firmato digitalmente)

Dr. Massimo Meozzi – Componente

(firmato digitalmente)



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione 2^a

Carrara, 16 Dicembre 2025

Al Presidente del Consiglio Comunale

S E D E

Oggetto: Proposta di deliberazione n. 107/2025 "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 19 Agosto 2016 n. 175 anno 2025"-parere

In merito al parere sulla proposta deliberativa in oggetto, si comunica che la Commissione 2^a riunitasi in data 16/12/2025, presenti i seguenti consiglieri:

CARUSI LETIZIA, MURACCHIONI BENEDETTA, NARDI GIANMARIA
CASTELLI AUGUSTO, BUTTERI MARTIA (IN SOSTITUZIONE DI
VINCIGUZZI LUCA)

CONSIG. ANDREA VANNUCCI DICHIARA DI NON VOLER PARTECIPARE
ALLA VOTAZIONE
si è espressa come segue:

voti favorevoli (n. 5): CARUSI, CASTELLI, MURACCHIONI, NARDI, BUTTERI

voti contrari (n. /): NESSUNO

astenuti (n. /): NESSUNO

Il Presidente Commissione 2^a
Carusi Letizia